

SERVIZI ORDINARI

a) Supporto tecnico-scientifico concernente la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04	Idrologia	Valutazione del bilancio idrologico nazionale	Implementazione metodologica e applicativa del bilancio idrologico a scala nazionale (modello BIGBANG), valutazione mensile delle componenti del bilancio idrologico e delle grandezze idrologiche, analisi e trend delle grandezze idrologiche di base, popolamento di indicatori relativi al ciclo idrologico e alla disponibilità di risorsa idrica e valutazioni degli impatti delle pressioni antropiche e dei cambiamenti climatici sul ciclo idrologico e sulla risorsa idrica, anche nell'ambito del Mirror Copernicus della Space Economy nazionale – Servizio Risorsa Idrica	DPCM 24 luglio 2002; D.M. 28 luglio 2004 Direttiva 2000/60/CE
C04	Tutela delle risorse idriche - Incentivazione idroelettrico	Raccolta e comunicazione semestrale online delle informazioni sulle dichiarazioni SNPA di conformità per l'accesso agli incentivi di cui al Decreto FER 1.	La conformità è verificata e dichiarata dal <i>Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA)</i> su richiesta del concessionario e ai soli fini dell'accesso alle tariffe di cui al decreto, a supporto dell'autorità concedente, sulla base di una apposita istruttoria.	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DECRETO 4 luglio 2019 Decreti MATTM d.d. n. 30/STA del 13 febbraio 2017 e d.d. n. 29/STA del 13 febbraio 2017 Delibera del Consiglio SNPA 66/2019
C04	Tutela biodiversità - Immissioni in natura specie alloctone	Predisposizione ed approvazione del parere tecnico vincolante del Consiglio SNPA sui procedimenti di autorizzazione all'immissione in deroga di specie alloctone	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, il Ministero della salute e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere del <i>Consiglio del SNPA</i> , adotta con proprio decreto i criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D, nonché per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone.	Articolo 12 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 DM MATTM 2 aprile 2020 Delibera del Consiglio SNPA 143/2021
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione ai Gruppi di Lavoro comunitari per la revisione del reporting per l'attuazione della Direttiva comunitaria sulle acque reflue urbane.	Supporto tecnico-scientifico al MiTE nella revisione del reporting in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria.	D.lgs. 152/2006 Direttiva 91/271/CEE.
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione al Gruppo di esperti comunitario per l'implementazione della Direttiva Nitrati.	Supporto tecnico-scientifico al MiTE nella revisione del reporting in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria	D.lgs. 152/2006. Direttiva 91/676/CEE
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto tecnico-scientifico al MiTE nella soluzione dei contenziosi comunitari instaurati nei confronti dell'Italia, in materia di scarichi delle acque reflue urbane.	Supporto tecnico-scientifico al MiTE a garanzia dell'ottemperanza da parte dell'Italia alla normativa di riferimento.	D.lgs. 152/2006, Direttiva 91/271/CEE.
C04	Tutela delle risorse idriche	Acquisizione di dati e informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019 (convertito in Legge n.141. del 12 dicembre 2019 c.d. "Legge Clima") nell'ambito del Servizio Idrico	Manutenzione del flusso dati di acquisizione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019 messi a disposizione dai gestori del servizio idrico con modalità telematiche e relative elaborazioni.	L. 141/2019
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione agli "Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici" costituiti a livello di ogni Distretto Idrografico e al Comitato tecnico di coordinamento nazionale degli Osservatori istituito presso il MiTE	Partecipazione e supporto tecnico - scientifico agli Osservatori, anche attraverso la predisposizione di analisi, Linee guida e report tecnici relativi alla gestione della risorsa idrica e al monitoraggio della siccità e degli eventi di scarsità idrica. Partecipazione e coordinamento GdL tematici del Comitato Tecnico di Coordinamento	D.Lgs. 152/2006. Dir 2000/60/CE. Dir 2006/118/Ce. DM del 28 luglio 2004.
C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Sviluppo del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE	Sviluppo del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; D.lgs. 152/2006; D. Lgs. 49/2010
C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Sviluppo di indicatori di morfologia fluviale basati su dati satellitari (incl. Copernicus Sentinel 1 e 2) nell'ambito del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE	Sviluppo e applicazione di indicatori di morfologia fluviale basati su dati satellitari (incl. Copernicus Sentinel 1 e 2) nell'ambito del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE e del Mirror Copernicus della Space Economy nazionale – Servizio Risorsa Idrica e Servizio Emergenze (alluvioni)	Dir 2000/60/CE Dir 2007/60/CE, D.Lgs. 152/2006 D.Lgs. 49/2010 Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 24 luglio 2013

C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Supporto tecnico-scientifico, anche nelle sedi comunitarie competenti, per il recepimento delle direttive nelle materie di tutela delle risorse idriche e difesa dalle alluvioni	Supporto tecnico-scientifico, anche nelle sedi comunitarie competenti, per il recepimento delle direttive nelle materie di tutela delle risorse idriche e difesa dalle alluvioni	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 49/2010
C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Supporto alla revisione e alla produzione di normativa di settore e di decreti tecnici specifici in attuazione della direttiva quadro acque, della direttiva alluvioni e direttive collegate	Supporto alla revisione e alla produzione di normativa di settore e di decreti tecnici specifici in attuazione della direttiva quadro acque, della direttiva alluvioni e direttive collegate	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 49/2010
C04	Tutela delle risorse idriche e difesa idraulica del territorio	Partecipazione/Coordinamento tavoli istituzionali, progetti nazionali, gruppi interagenziali in materia di idrologia, monitoraggio dei corpi idrici e modellistica idrologica idraulica.	Supporto tecnico/scientifico per il coordinamento delle regioni in merito all'attuazione del DPCM 24 luglio 2002 (Tavolo Nazionale per i Servizi di Idrologia Operativa) e alla standardizzazione dell'intera catena operativa del monitoraggio idrologico, ivi compreso la condivisione dei relativi dati, l'analisi qualitativa e statistica dei dati idrometeorologici, il popolamento di indicatori e la definizione di linee guida e metodologie di settore	DPCM 24 luglio 2002; Dir 2007/60/CE; Dir. 2000/60/CE; DPR 85/91 art. 22 D.Lgs. 300/99 D.Lgs. 152/2006
C04	Tutela delle risorse idriche	Coordinamento/Partecipazione tavoli istituzionali, progetti nazionali, gruppi interagenziali in materia di monitoraggio e valutazione stato dei corpi idrici .	Supporto tecnico/scientifico per la validazione dei metodi di classificazione dei corpi idrici superficiali di cui all'allegato 1 della parte III del D.Lgs. 152/06 attraverso anche la collaborazione di istituti scientifici nazionali competenti	Dir 2000/60/CE. D.Lgs. 152/2006.
C04	Tutela delle risorse idriche	Attività di analisi, validazione ed elaborazione nazionale delle informazioni e produzione di reportistica d'obbligo comunitaria in materia di scarichi, in ottemperanza agli articoli 15 paragrafo 4 e 17 della Direttiva del Consiglio europeo del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane.	Supporto tecnico-scientifico al MITE a garanzia dell'ottemperanza da parte dell'Italia alla normativa di riferimento. Predisposizione di reportistica d'obbligo comunitaria da trasmettere alla Commissione Europea.	D.Lgs 152/2006 Dir CE 271/1991 art. 15.4
C04	Tutela delle risorse idriche	Attività di analisi, validazione ed elaborazione nazionale delle informazioni e produzione di reportistica d'obbligo comunitaria in materia di protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, in ottemperanza all'art. 10 della Direttiva del Consiglio europeo del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.	Supporto tecnico-scientifico al MITE a garanzia dell'ottemperanza da parte dell'Italia alla normativa di riferimento. Predisposizione di reportistica d'obbligo comunitaria da trasmettere alla Commissione Europea.	D.Lgs. 152/2006 Dir.676/1991
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto al MITE e alle amministrazioni nazionali e regionali nelle funzioni di emanazione delle direttive generali di settore per la protezione delle acque dall'inquinamento e predisposizione di Linee Guida per la programmazione delle misure qualitative di tutela delle risorse idriche.	Supporto tecnico-scientifico nella redazione degli allegati tecnici della normativa di settore per la tutela delle acque dall'inquinamento e predisposizione di Linee Guida per la programmazione delle misure qualitative da attuare per la tutela delle risorse idriche.	L. 61/1994
C04	Tutela delle risorse idriche	Definizione di Manuali e Linee Guida in materia di tutela e risanamento dei corpi idrici.	Definizione di manuali e linee guida in materia di tecnologie a ridotto impatto ambientale per il trattamento di depurazione delle acque reflue urbane (fitodepurazione) per piccole comunità.	L. 61/1994
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione tavoli istituzionali nazionali in materia di tutela delle risorse idriche.	Collaborazione con altri enti ed istituti scientifici nazionali competenti in materia per la condivisione di dati ed informazioni disponibili in materia di tutela e risanamento delle risorse idriche e per la definizione di basi conoscitive comuni.	L. 61/1994
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto per la definizione di criteri e metodologie per la tutela qualitativa dei corpi idrici superficiali	Per la finalizzazione della metodologia "Criteri per la valutazione dell'Eutrofizzazione nei corpi idrici superficiali - Proposta di un metodo ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e armonizzato alle Direttive 91/676/CE e 91/271/CE" e per la successiva validazione sul territorio, con particolare riferimento alle acque costiere	Direttive 91/676/CEE , 91/271/CEE, 2000/60/CE
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto alle attività per l'individuazione delle misure volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, al risanamento dei corpi idrici ed alla realizzazione degli interventi per l'eliminazione delle sostanze pericolose	Supporto tecnico- scientifico al MITE - per l'attività di aggiornamento della linea guida per la compilazione dell'inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite ex art. 78 ter del d.lgs. 152/06; - per la messa a punto delle metodiche analitiche per le sostanze chimiche monitorate e per le sostanze chimiche dell'elenco di controllo, coordinamento delle attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti (es. PFAS) e per la formazione del personale delle agenzie ambientali; - per l'individuazione dei laboratori del sistema agenzie dotati delle metodiche di analisi disponibili a costi sostenibili, conformi ai requisiti di cui al paragrafo A.2.8-bis dell'allegato 1 alla parte terza del d.lgs. 152/06; - per la predisposizione del decreto ministeriale sul progetto di gestione degli invasi di cui al comma 4 art. 114 del D.Lgs. 152/2006	Direttiva 2000/60/CE - D.Lgs. 152/2006
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'attuazione del DM 4 luglio 2019 (FER1) per la verifica di conformità ambientale di derivazioni idroelettriche propedeutica al rilascio di incentivi	Supporto all'attuazione del DM 4 luglio 2019 (FER1) per la verifica di conformità ambientale di derivazioni idroelettriche propedeutica al rilascio di incentivi	DM 4 luglio 2019 Direttiva 2000/60/CE DD 29/STA

				DD 30/STA
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'attuazione del Decreto direttoriale STA/29 del 2017 per la verifica di impatto delle concessioni di derivazioni idriche	Sviluppo dei metodi di valutazione per la stima degli impatti di derivazioni idriche Coordinamento tecnico-scientifico del tavolo tecnico di sperimentazione di cui all'articolo 1 e 2 del DD STA/29 del 2017	
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'attuazione del Decreto direttoriale STA/30 del 2017 per la definizione e rilascio dei deflussi ecologici	Coordinamento tecnico-scientifico del tavolo tecnico di sperimentazione dei deflussi ecologici Implementazione del metodo MesoHABSIM di ISPRA per la valutazione dei deflussi ecologici	
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'implementazione della Direttiva 2020/2184/UE sulle Acque Potabili	Supporto tecnico all'attuazione della Direttiva 2020/2184/UE	Dir 2000/60/CE Dir 2006/118/CE Dir 2020/2184/UE
C04	Tutela risorse Idriche/biodiversità ambiente acquatico	Partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro del MiTE sugli adempimenti art 4.1, art. 6 e all. IV Direttiva quadro acque 2000/60/CE	Supporto tecnico sull'integrazione direttiva 2000/60/CE con Direttiva Habitat per gli adempimenti dell'art. 4.1, art. 6 e all. IV Dir. 2000/60/CE.	Dir. 2000/60/CE Art. 4.1, art. 6 e all. IV, Dir. 92/43/CEE, 2009/147/CE
C04	Idrologia	Sviluppo, aggiornamento, gestione, verifica e utilizzo in ambito di servizio e di ricerca del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare	Sviluppo, aggiornamento e gestione del sistema previsionale Idro-Meteo-Mare, previsioni meteorologiche giornaliere e analisi dei dati raccolti, anche nell'ambito dell'Agenzia ItaliaMeteo in qualità di "Ente Meteo" e del Mirror Copernicus della Space Economy nazionale – Servizio IdroMeteoClima.	D.P.R. 85/1991, L. 132/2016 Dir. 2007/60/CE Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 24 luglio 2013. L. 205/2017 DPCM 24 settembre 2020 DPR n. 186 del 15 ottobre 2020.
C04	Idrologia	Analisi idro-meteorologica di eventi intensi, attraverso l'utilizzo di dati osservativi anche in tempo reale, modellistica meteorologica (SIMM) e dati da satellite, con stesura di relazioni di sintesi e partecipazione e coordinamento di tavoli di settore	Analisi idro-meteorologica di eventi intensi ed estremi, attraverso l'utilizzo di dati osservativi anche in tempo reale, modellistica meteorologica (SIMM) e dati da satellite, con stesura di relazioni di sintesi e partecipazione e coordinamento di tavoli di settore, ivi compresa la partecipazione per la componente meteo al Tavolo Tecnico interistituzionale per le Previsioni di Marea a Venezia e la partecipazione come supplente MiTE al Comitato di Indirizzo della Meteorologia e della Climatologia.	D.P.R. 85/1991, L. 132/2016 Dir. 2007/60/CE Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 24 luglio 2013 L. 205/2017 DPCM 24 settembre 2020 DPR n. 186 del 15 ottobre 2020
C04	Difesa alluvioni	Attività di raccolta dei dati di reporting e predisposizione della documentazione di supporto alle Autorità competenti per fornire le informazioni secondo modalità e specifiche compatibili con i sistemi informativi comunitari. per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE	Supporto alle Autorità competenti dei vari livelli territoriali, analisi e verifica delle informazioni trasmesse dalle stesse autorità ai fini della corretta reportistica delle attività di attuazione della Direttiva 2007/60/CE	Dir 2007/60/CE e Dlgs 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C04	Tutela delle risorse idriche	Attività di raccolta dei dati di reporting e predisposizione della documentazione di supporto alle Autorità competenti per fornire le informazioni secondo modalità e specifiche compatibili con i sistemi informativi comunitari. per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE	Supporto alle Autorità competenti dei vari livelli territoriali, analisi e verifica delle informazioni trasmesse dalle stesse autorità ai fini della corretta reportistica delle attività di attuazione della Direttiva 2000/60/CE	Dir 2000/60/CE
C04	Risorse idriche in acquacoltura	Attività di supporto tecnico scientifico in materia di uso delle risorse idriche in acquacoltura, qualità, disponibilità e tutela	Supporto tecnico scientifico al MiTE e al SNPA	
C04	Fattori produttivi in Agricoltura	Predisposizione di pareri, relazioni e studi relativi all'utilizzo dei fanghi in agricoltura	Supporto tecnico scientifico al MiTE e al SNPA	D.lgs. 99/1992 Attuazione Dir 86/278/CEE
C07	Evento / Rischio naturale	Previsioni dello stato del mare	Gestione del sistema di calcolo e Predisposizione del Bollettino di previsione dello stato del mare	Direttiva del Presidente del Consiglio 27 febbraio 2004.
C10	Evento / Rischio naturale	Monitoraggio dello stato fisico del mare e predisposizione del relativo reporting	Gestione delle reti di monitoraggio meteo-ondametrico e meteo-mareografico con pubblicazione in tempo reale dei dati osservati.	D.lgs. 152/2006; L. 132/2016; DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE

				Dir 2007/60/CE e D.lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Evento / Rischio naturale	Direttiva 2007/60 sul rischio alluvioni, Inondazioni marine	Mantenimento ed implementazione sistemi di monitoraggio e previsionali delle maree con emissione di bollettini e avvisi	Dir MATTM 8 maggio 2015. Ambito di priorità A.2.A. Dir 2007/60/CE e Dlgs 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Evento / Rischio naturale	Implementazione metodologie mappatura pericolosità/rischio di inondazioni marine litorali e zone endolagunari area Nord Adriatica e Delta Po. Implementazione misure strutturali e non strutturali Piano Gestione Rischio Alluvioni Distretti Idrografici Alpi Orientali e Po.	Partecipazione sedute Comitati Tecnici Autorità di Bacino di Rilevo Nazionale Fiumi Veneti, Adige, Po. Lavoro di sottocommissione istruttoria per la predisposizione documentazione di piano	D.lgs. 152/2006 Dir MATTM 8 maggio 2015. Ambito di priorità A.2.A. Dir 2007/60/CE e D.lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Tutela e difesa delle coste	Partecipazione tavoli istituzionali, progetti nazionali, in materia di dinamica costiera, variazioni geomorfologiche delle aree costiere, di monitoraggio dello stato, dell'occupazione urbana e con infrastrutture marittime, rilevazione degli interventi per il contenimento dei processi di erosione marina e dei danni indotti da eventi estremi. Censimento e analisi dei piani di gestione e protezione delle coste.	Supporto tecnico/scientifico per la stesura di report e il coordinamento tavoli tecnici nazionali con le regioni in merito alla definizione di linee guida per il monitoraggio e le azioni di mitigazione dei processi erosivi e di inondazione costiera.	D.lgs. 152/2006; Direttiva 2000/60/CE
C10	Tutela e difesa delle coste	Monitoraggio delle variazioni geomorfologiche delle coste, delle infrastrutture marittime e fluviali realizzati lungo la riva e degli interventi di protezione costiera.	Sistema di monitoraggio della dinamica del territorio marino-costiero a scala nazionale, monitoraggio e classificazione degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico in aree costiere, monitoraggio e classificazione delle infrastrutture marittime e dell'occupazione urbana. Il repertorio delle informazioni, disponibile su piattaforma GIS, è la base dati di riferimento per relazioni e report sullo stato e l'uso antropico delle aree costiere.	D.lgs. 152/2006 Direttiva 2000/60/CE
C08	Suolo e territorio	Gestione laboratorio meccanica dei terreni e delle rocce, laboratorio preparazione campioni geologici e laboratorio di Sedimentologia (Castel Romano)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività analitiche relative alla meccanica delle terre e dei materiali lapidei, nell'ambito delle indagini preliminari su siti oggetto di interventi di ingegneria civile, o finalizzate alla redazione di relazioni geologiche e/o cartografie geotematiche; • attività analitiche che hanno come finalità la valutazione delle caratteristiche dei sedimenti; • la lavorazione di preparati (sezioni sottili e lavati) da destinare allo studio della cartografia geologica 	D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	SIAS (Sviluppo Indicatori Ambientali Suolo)	Gestione banca dati e armonizzazione delle informazioni relative a carbonio organico ed erosione idrica fornite dalle Regioni	D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Monitoraggio difesa del suolo; RENDIS (repertorio Nazionale degli interventi per la difesa del Suolo)	<ul style="list-style-type: none"> o Gestione ordinaria e manutenzione della Banca dati nazionale relativa al censimento e monitoraggio degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (ReNDIS - Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) e della relativa piattaforma web. o Supporto tecnico nell'ambito delle attività di controllo e monitoraggio sui piani e programmi degli interventi di difesa suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati dal MITE attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • istruttorie tecniche, ove occorra integrate con sopralluoghi in loco, su singoli interventi (individuati con richiesta del MITE o, a campione, da ISPRA) finalizzate a valutare: <ul style="list-style-type: none"> - la conformità con il decreto di finanziamento e lo stato di attuazione (rif. DM 23.04.2008 gabdec147); - la sussistenza dei presupposti tecnici per gli interventi da realizzare con l'utilizzo delle economie (rif. DM 19.02.2008 dec/dss199); - le caratteristiche dei dissesti e delle opere significative per le finalità conoscitive dell'ISPRA (rif. art. 55 D.Lgs 152/2006); • azioni di assistenza e supporto alle Regioni ed Enti locali per l'utilizzo delle funzionalità ReNDIS di caricamento e invio della documentazione tecnico amministrativa degli interventi; 	DL n.180/1998 DM 123/2010 D.lgs. 152/2006

			<ul style="list-style-type: none"> sviluppo e integrazione (anche in relazione a specifiche richieste del MiTE) di analisi, viste e prospetti di sintesi su ReNDIS-web relativi alle caratteristiche e allo stato di attuazione degli interventi finanziati. 	
C03	Suolo e territorio	Definizione dei Piani Nazionali degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	Supporto tecnico nell'ambito delle attività per la definizione dei Piani Nazionali di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico mediante: <ul style="list-style-type: none"> gestione e implementazione delle funzionalità ordinarie dell'Area istruttorie ReNDIS, in relazione alle esigenze del MiTE e all'evoluzione del quadro normativo; analisi e valutazione dei progetti per la parte istruttorie di competenza ISPRA, quando previsto; aggiornamento e progressivo ampliamento degli strumenti per la gestione del quadro conoscitivo di interesse nella definizione dei Piani, anche attraverso l'integrazione nel ReNDIS di informazioni sugli interventi finanziati da altre amministrazioni; gestione e implementazione degli strumenti di monitoraggio integrato ReNDIS-PGRA.	Dir MATTM 8 maggio 2015. Ambito di priorità A.2.A
C03	Suolo e territorio	Rilievi geofisici integrati e topografici finalizzati a problematiche ambientali e alla difesa del suolo; Informatizzazione e gestione banca dati geofisica	Esecuzione dei rilievi geofisici integrati e topografici finalizzati a problematiche ambientali e alla difesa del suolo; informatizzazione e gestione della banca dati geofisica	L. 464/1984 art. 1 D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Reti di monitoraggio topografiche, GPS e gravimetriche in zone di dissesto e/o tettonicamente attive; Informatizzazione gestione banca dati geofisica	Gestione delle reti di monitoraggio topografiche, GPS e gravimetriche in zone di dissesto e/o tettonicamente attive	L. 464/1984 art. 1 D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Archivio indagini del sottosuolo nazionale ex lege 464/84	Gestione della banca dati nazionale per la gestione delle informazioni relative ai pozzi per uso irriguo ed a sondaggi per indagini geognostiche	L. 464/1984 art. 1 D.lgs. 152/2006
	Incendi	Supporto al MiTE nelle azioni di prevenzione del rischio di incendi sull'intero territorio nazionale e in tutte le altre azioni necessarie per la mappatura e le attività conseguenti a fenomeni incendiari		

b) Elaborazione di documenti, rapporti, proposte e pareri concernenti l'attuazione dell'economia circolare la riduzione, il riuso, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Popolamento degli indicatori finalizzati alla predisposizione della Relazione annuale al Parlamento sulla gestione dei rifiuti	Le norme individuano il MiTE quale soggetto obbligato alla predisposizione della relazione al Parlamento. L'ISPRA in qualità di soggetto detentore del dato attraverso la sezione nazionale del Catasto dei Rifiuti, elabora annualmente tutti i dati necessari di supporto alla predisposizione della relazione da parte del Mi.	D.L.2/2012 convertito L. 28/2012, Articolo 1 comma 3 ter.
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Monitoraggio degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti (PNPR). Monitoraggio dei piani regionali di prevenzione dei rifiuti.	Per il monitoraggio e la governance del PNPR, ISPRA fornisce supporto nella elaborazione dei dati, nel popolamento degli indicatori e nella definizione di nuovi indicatori, nonché attraverso il monitoraggio dei piani regionali di prevenzione dei rifiuti.	Articolo 180, d.lgs. 152/2006; Decreto Direttoriale 7 ottobre 2013 - Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Obblighi di reporting Rapporto Rifiuti Urbani; Rapporto rifiuti speciali.	Predisposizione rapporto rifiuti urbani e rapporto rifiuti speciali.	D.Lgs 152/2006, art 189; Legge n. 132/2016.
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Elaborazione delle Statistiche sui rifiuti e predisposizione della relazione sulla qualità dei dati prevista dal Regolamento (CE) n. 2150/2002.	Elaborazione e trasmissioni di dati e del Quality Report ad Eurostat	Legge n. 132/2016; Regolamento (CE), n. 2150/2002 Regolamento (CE) n. 1445/2005
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Consulenza, supporto e contributo tecnico-scientifico al MiTE	Predisposizione di pareri tecnici, risposte ad interrogazioni parlamentari riguardanti la materia dei rifiuti nonché supporto per la predisposizione della normativa tecnica di settore.	Legge n. 132/2016 D.lgs. 152/2006
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Supporto in sede Comunitaria in materia di rifiuti; predisposizione di pareri e posizioni nazionali; Partecipazione ai Tavoli tecnici nell'ambito del Comitato di adeguamento tecnico (TAC) della Commissione Europea	Il MiTE ha dato incarico a ISPRA di partecipare, con propri esperti, ai Technical Adaptation Committees (TAC) per l'adattamento al progresso scientifico e tecnologico delle seguenti direttive: Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti Direttiva 2004/12/CE e Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio, Direttiva 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti	DM 123/2010 Regolamento ISPRA art. 1 comma 2 -

			Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso Direttive 2012/19/UE e 2011/65/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Predisposizione relazioni per la Commissione Europea relative all'implementazione di Direttive e Regolamenti: 1. Direttive 2012/19/UE e 2011/65/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; 2. Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, modificata dalla Direttiva 2004/12/CE 3. Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso; 4. Direttiva 2006/66/CE sulle pile e accumulatori, modificata dalla direttiva 2013/56/UE. 5. Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti	Predisposizione delle relazioni alla Commissione europea di monitoraggio degli obiettivi di riciclaggio/recupero di specifici flussi di rifiuti.	D.lgs. 209/2003 attuazione della direttiva 2000/53/CE; D.lgs. 49/2014 Attuazione direttiva 2012/19/UE D.lgs. 188/2008 Attuazione Direttiva 2006/66/CE D.lgs. 152/2006 attuazione delle Direttive 94/62/CE e Direttiva 2008/98/CE
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Supporto tecnico-scientifico al MiTE nelle procedure per il riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio	Attività tecnica di valutazione e della documentazione relativa ai progetti dei sistemi autonomi ai fini del loro riconoscimento ai sensi dell'articolo 221, comma 5 del D.lgs. n. 152 del 2006	d.lgs. n. 152/2006, art. 221. e 221 bis comma 6
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Gestione della Sezione Nazionale del Catasto dei Rifiuti	Implementazione e manutenzione del sito del Catasto nazionale dei rifiuti e delle relative banche dati. Implementazione delle misure per la tracciabilità dei rifiuti anche ai sensi dell'articolo 35 della direttiva 2008/98/CE	Direttiva 2008/98/CE D.lgs. 152/2006 art. 189 D.L. n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 12/2019
C09		Aggiornamento del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)	Predisposizione annuale dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 70 (MUD);	legge 70/1994; art. 189 d.lgs 152/2006
C09		Programma nazionale di gestione dei rifiuti	Attività tecnico scientifica di supporto all'attuazione e al monitoraggio del PNRR	Art. 198 bis del d.lgs 152/2006
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Predisposizione dell'inventario Nazionale delle apparecchiature contenenti policlorodifenili e dei policlorotrifeni PCB	Predisposizione dell'inventario Nazionale delle apparecchiature contenenti PCB, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/99;	D.lgs. 209/1999 "Attuazione della direttiva 96/59/CE

c) Supporto tecnico-scientifico nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale, nelle crisi ambientali e per le attività di messa in sicurezza e bonifica				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C03	Suolo e territorio	Supporto al MiTE per le istruttorie relative ai SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Supporto al MiTE per l'istruttoria tecnica relativa ai Siti di Interesse Nazionale da Bonificare). In particolare: <ul style="list-style-type: none"> Formulazione di relazioni istruttorie, su richiesta MiTE, relative ai documenti progettuali Partecipazione ai tavoli e riunioni tecniche convocate dal MiTE Partecipazione alle Conferenze di Servizi istruttorie 	D.Lgs. 152/2006 art. 252. "Siti di interesse nazionale"
C03	Suolo e territorio	Supporto al MiTE per l'istruttoria tecnica relativa ai SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Supporto al MiTE nella predisposizione di proposte normative, linee guida e studi specialistici in materia di siti contaminati	D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta Titolo V
C03	Suolo e territorio	Supporto al MiTE sui SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Partecipazione al Gruppo di lavoro per la ripermutazione dei Siti di Interesse Nazionale	Art. 17 Bis D.L. 152/2021.
C03	Suolo e territorio	Supporto al MiTE sui SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Partecipazione al Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati di cui agli allegati al Titolo V "Bonifica di siti contaminati", della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni.	D.Lgs. 152/06 art. 252. "Siti di interesse nazionale"
C10	Climatologia marina	Analisi della climatologia marina e di eventi intensi, attraverso l'utilizzo di dati osservativi anche in tempo reale, modellistica meteorologica e dati da satellite, con stesura di relazioni di sintesi.	Supporto tecnico scientifico con formulazione di studi e pareri su climatologia marina ed eventi marini intensi	DM 123/2010 D.lgs. 152/2006; L. 132/2016; Direttiva 2000/60/CE D.Lgs. n.43/2020
C07	Evento / Rischio naturale /Rischio antropico	Coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico in occasione degli eventi di crisi e di emergenza ambientale	Assicura, in coordinamento e concorso con le altre strutture dell'Istituto e in raccordo con le agenzie del SNPA, il supporto tecnico-scientifico al MiTE e a tutte le altre Componenti e	D.Lgs. n. 1/2018 art. 13 "Strutture operative del

		Rafforzare il supporto tecnico-scientifico per la raccolta dati e l'accertamento tecnico del danno ambientale ovvero, secondo le diverse fattispecie, della minaccia di danno ambientale, anche avvalendosi del Sistema SNPA, con la redazione, da parte dell'Istituto, di pareri e consulenze in grado di far acquisire agli uffici competenti dati basati su criteri oggettivi di quantificazione, utili ad accertare le condizioni del sito; attestare in modo univoco l'esistenza di un danno ambientale; esporre le situazioni di minaccia imminente di danno ambientale; proporre le conseguenti misure di prevenzione, contenimento, messa in sicurezza e ripristino; acquisire e fornire, anche in giudizio, ogni informazione utile alla difesa degli interessi pubblici ambientali; assicurare al Ministero continuo supporto nei giudizi di risarcimento del danno ambientale anche mediante la predisposizione, su richiesta del Ministero, di apposite verifiche tecniche volte ad accertare e stimare il danno nonché a predisporre o valutare dal punto di vista esclusivamente tecnico-scientifico possibili soluzioni transattive giudiziali o stragiudiziali anche mediante la messa a disposizione di personale con alta qualifica tecnica idoneo allo svolgimento del ruolo di consulente tecnico di parte.	Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, a livello centrale e periferico per le attività di pianificazione e gestione operativa degli interventi specialistici da porre in atto nelle diverse fasi dell'emergenza. Organizza e coordina le diverse tipologie di intervento sulla terraferma, avvalendosi delle competenze presenti in Istituto, secondo un modello operativo. Concorre e, ove richiesto, indirizza e coordina il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo, anche in tempo reale, dell'area interessata dall'evento. Formula raccomandazioni volte a indirizzare le operazioni per contrastare in tempo reale gli eventi al fine di contenerne gli impatti e di minimizzare gli effetti nocivi sulle matrici ambientali; nonché acquisendo elementi utili per la successiva valutazione degli eventuali danni ambientali.	SNPC" L. 132/2016 . Convenzione triennale 2019-2021 tra MATTM ed ISPRA.
C07	Evento / Rischio naturale	Sviluppo e gestione del sistema di condivisione delle informazioni in situazioni di crisi ed emergenze ambientali.	Implementazione e gestione dei servizi di sala operativa per le emergenze ambientali a supporto del Ministero e del Sistema nazionale di protezione civile, in concorso con il SNPA,	L. 132/2016
C07	Evento / Rischio naturale	Implementazione dei sistemi di sorveglianza e mappatura delle alterazioni agli ecosistemi boschivi per la determinazione delle crisi ambientali	Sviluppo di prodotti mirati alla valutazione del cambiamento di stato attraverso l'utilizzo di dati osservativi, modellistica e dati da satellite.	D.Lgs. 34/2018 - Decreto Interministeriale 677064 del 24/12/2021
C07	Evento / Rischio naturale	Monitoraggio annuale aree boschive incendiate	Elaborazione del report annuale relativo alle aree boschive percorse da incendi	D.Lgs. n. 1/2018, Legge 353/2000 - legge 155/2001
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Monitoraggio remote-sensing in caso di dispersione inquinanti in mare	Sviluppo di prodotti mirati al monitoraggio dello sversamento di sostanze inquinanti a mare, attraverso l'utilizzo di dati osservativi, modellistica e dati da satellite.	legge 132/2016 art.2-3, legge145/2015, UNCLOS
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Monitoraggio incendi in situazione di crisi ambientale	Supporto operativo nelle situazioni di crisi ambientale basato su elaborazione di dati satellitari ad altissima risoluzione spaziale	D.Lgs. n. 1/2018, Legge 353/2000
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Supporto alle situazioni di crisi ambientale associate al rientro incontrollato in atmosfera di oggetti dallo spazio.	Supporto operativo nella determinazione delle situazioni di possibile emergenza ambientale basato su analisi dei punti sensibili associabili alle traiettorie di rientro	D.Lgs. n. 1/2018
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Danno Ambientale Rafforzare il supporto tecnico-scientifico per la raccolta dati e l'accertamento tecnico del danno ambientale ovvero, secondo le diverse fattispecie, della minaccia di danno ambientale, anche avvalendosi del Sistema SNPA, con la redazione, da parte dell'Istituto, di pareri e consulenze in grado di far acquisire agli uffici competenti dati basati su criteri oggettivi di quantificazione, utili ad accertare le condizioni del sito; attestare in modo univoco l'esistenza di un danno ambientale; esporre le situazioni di minaccia imminente di danno ambientale; proporre le conseguenti misure di prevenzione, contenimento, messa in sicurezza e ripristino; acquisire e fornire, anche in giudizio, ogni informazione utile alla difesa degli interessi pubblici ambientali; assicurare al Ministero continuo supporto nei giudizi di risarcimento del danno ambientale anche mediante la predisposizione, su richiesta del Ministero, di apposite verifiche tecniche volte ad accertare e stimare il danno nonché a predisporre o valutare dal punto di vista esclusivamente tecnico-scientifico possibili soluzioni transattive giudiziali o stragiudiziali anche mediante la messa a disposizione di personale con alta qualifica tecnica idoneo allo svolgimento del ruolo di consulente tecnico di parte.	Supporto tecnico-scientifico, in ambito SNPA, al Ministero nelle istruttorie relative all'accertamento, alla valutazione e alla riparazione/prevenzione del danno ambientale e della minaccia di danno ambientale al fine delle azioni ministeriali in sede penale, civile, amministrativo e stragiudiziale.	DM (MATTM) n. 84 del 08/05/2015 Art. 5-Comma 2 D.Lgs.152/06. Convenzione triennale 2019-2021 tra MATTM ed ISPRA. Legge n. 132/2016.
C07 e C03	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Danno Ambientale	Supporto al Ministero per la valutazione tecnico scientifica degli interventi nella valutazione delle proposte transattive anche relative alla bonifica e al danno ambientale nei SIN	D.lgs. 152/06, art. 306-bis (Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei SIN)

C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Danno Ambientale	Supporto ordinario al Ministero nella predisposizione di proposte normative, linee guida e studi specialistici in materia di danno ambientale anche in ambito SNPA	Legge n. 132/2016
C07	Evento / Rischio inquinamento accidentale	Inquinamenti marini accidentali	Supporto alle competenti Direzioni Generali del MiTE e del sistema nazionale di protezione civile in materia di preparazione e risposta a inquinamenti accidentali in mare, trasporto marittimo di merci pericolose, potenziali sorgenti sommerse d'inquinamento. Su questi temi, l'Area CRE-EMA di ISPRA elabora pareri tecnici, fornisce elementi di valutazione può intervenire sul campo e supporta le delegazioni dell'Italia nei consessi internazionali dedicati alla tutela dei mari e delle coste.	Piano nazionale di pronto intervento per la difesa del mare e delle coste dagli inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze pericolose e nocive (DPC, DM 29 gennaio 2013). Piano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze nocive (MiTE, DM 29 gennaio 2013).
C07	Evento / Rischio inquinamento accidentale	Prevenzione inquinamenti marini da attività di esplorazione e coltivazione di giacimenti offshore	"Attuazione della Direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la Direttiva 2004/35/CE". Elaborazione dei rapporti annuali al Parlamento sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun e partecipazione del responsabile dell'Area CRE-EMA alle riunioni delle articolazioni periferiche del Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare.	D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 145

d) Supporto tecnico-scientifico nelle attività di tutela della flora e della fauna terrestre e marina e, in particolare, nelle aree naturali protette; supporto alle attività CITES				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04	Fauna selvatica e calendari venatori	Espressione dei pareri tecnico-scientifici relativi alla conservazione e alla gestione della fauna omeoterma ed eteroterma terrestre in Italia, con particolare riferimento a Uccelli, Mammiferi, Rettili e Anfibi, e a invertebrati tutelati dalle direttive comunitarie, e in generale all'applicazione di Direttive Comunitarie ed internazionali (in particolare Direttiva Uccelli 2009/147/CE, Direttiva Habitat, Regolamento 1143/2014 Specie Invasive, Convenzione di Berna)	Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MiTE, MIPAAF ai sensi della Direttiva Uccelli e Direttiva Habitat, del DPR 357/97 di recepimento della Direttiva Habitat, della Legge 157/1992 e della Convenzione di Berna per la conservazione delle specie, il prelievo, l'attività venatoria, il controllo, le introduzioni, reintroduzioni e ripopolamenti.	L. 157/1992 DPR 357 (artt. 7, 10, 11, 12).
C04	Fauna selvatica: avifauna	Espressione dei pareri tecnico-scientifici relativi alla conservazione e alla gestione della fauna omeoterma ed eteroterma terrestre in Italia, con particolare riferimento ad Uccelli e ad aspetti di applicazione della Direttiva Uccelli, Convenzione di Berna, Convenzione di Bonn, Accordo AEWA, Raptors MoU	Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MiTE, MIPAAF ai sensi della Direttiva Uccelli e Direttiva Habitat, del DPR 357/97 di recepimento della Direttiva Habitat, della Legge 157/1992 e della Convenzione di Berna per la conservazione delle specie, il prelievo, l'attività venatoria, il controllo, le introduzioni, reintroduzioni e ripopolamenti.	L. 157/1992 DPR 357 (artt. 7, 10, 11, 12).
C04	Aree marine protette	Supporto tecnico-scientifico al MiTE e alle altre Amministrazioni Pubbliche per l'istituzione e la gestione adattativa di aree marine protette (AMP costiere e pelagiche - Santuario Pelagos)	Supporto tecnico-scientifico al Ministero per l'istituzione, la ripermimetrazione, la regolamentazione e l'aggiornamento delle aree protette anche marine di rilievo nazionale ivi compresi i protocolli attuativi per la regolamentazione di particolari attività.	L. 979 del 31 dicembre 1982 L. 426 del 9 dicembre 1998 L. 394/1991
C04	Natura e Biodiversità	Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat con particolare riguardo alla Direttiva Habitat e siti Natura 2000. Predisposizione di pareri sulla manipolazione di specie protette di cui alla Direttiva Habitat Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e dello sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat.	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e dello sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 L. 394/1991

C04	Avifauna migratrice acquatica	Supporto tecnico-scientifico al MiTE e alle altre Amministrazioni Pubbliche per l'istituzione e la gestione di zone umide protette, per piani di gestione e piani d'azione inerenti l'avifauna acquatica. Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat con particolare riguardo alle Direttive Habitat/Uccelli e siti Natura 2000.	Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MiTE, MIPAAF su problematiche inerenti la conservazione dell'avifauna migratrice acquatica. Collaborazione ad azioni di ripristino ambientale con ricorso a strumenti di finanziamento comunitari. Monitoraggio avifauna migratrice acquatica incluso progetto IWC (International Waterbird Census), definizione di trend di popolazione e superamento soglie Ramsar.	L. 1571992
C04	Avifauna marina	Supporto tecnico-scientifico al MiTE e alle altre Amministrazioni Pubbliche per l'istituzione e la gestione di ZPS marine e costiere, aree marine protette, e per piani d'azione inerenti l'avifauna marina. Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat con particolare riguardo alle Direttive Habitat/Uccelli e siti Natura 2000. Direttiva Quadro Strategia Marina e Convenzione di Barcellona.	Studio e monitoraggio dell'avifauna marina per la messa a punto di indicatori e target (approccio GES). Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MiTE, MIPAAF su problematiche inerenti la conservazione dell'avifauna marina con particolare riferimento alla rete delle AMP e delle ZPS. Collaborazione ad azioni di ripristino ambientale e rimozione di specie aliene predatrici diffuse in ecosistemi insulari, anche con ricorso a strumenti di finanziamento comunitari.	L. 157/1992 Convenzione di Barcellona.
C04	Fauna selvatica	Supporto tecnico scientifico alle pubbliche amministrazioni (MiTE, MINSAL, CE, OIE, Enti Locali) per quanto riguarda sorveglianza controllo ed eradicazione delle malattie trasmissibili della fauna selvatica. Il supporto implica partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro istituiti ad hoc nelle aree di interesse e istruttoria di pareri ISPRA per il settore di specifica competenza.	Studio dell'epidemiologia delle malattie trasmissibili della fauna selvatica con particolare attenzione all'interazione tra modelli di gestione delle specie ospiti e agenti eziologici. Studio dei fattori di rischio intrinseci ed estrinseci delle popolazioni ospiti e relativa mitigazione. Proposte di gestione tecnica delle popolazioni ospiti ai fini della stesura dei piani di eradicazione delle malattie oggetto di interesse da sottoporsi alla Commissione Europea per approvazione e successivo co-finanziamento. Partecipazione al Commission Veterinary Emergency Team.	L. 157/1992; L. 394/1991; DIRETTIVA 2002/60/CE; D.Lgs. 54 del 20 febbraio 2004
C04	Gestione di specie di mammiferi	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche (Regioni, Province) per la predisposizione di piani di controllo compatibili con la salvaguardia delle popolazioni di mammiferi autoctoni e per la predisposizione di piani di gestione volti all'eradicazione o al controllo di specie di mammiferi alloctoni e invasivi; supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione Europea sull'attuazione della Direttiva Habitat.	Predisposizione di pareri tecnici, progetti di monitoraggio e sperimentazione di metodologie di prevenzione dei danni arrecati da specie di mammiferi alle produzioni agricole. Predisposizione di pareri tecnici, verifica dei piani di monitoraggio e dei dati relativi a mammiferi alieni invasivi; collaborazione con altri enti di ricerca per ottimizzazione dei piani e programmi di controllo ed eradicazione; supporto alle pubbliche amministrazioni nell'implementazione di Progetti europei (Programma LIFE) per la gestione delle specie aliene. Partecipazione ad incontri tecnici per l'implementazione della Direttiva Habitat.	L. 1571992 (artt. 2, 19); Regolamento (UE) 1143/14, Regolamento di esecuzione (UE) 1141/16; Direttiva 'Habitat' 92/43/CEE
C04	Fauna selvatica: Avifauna	Area Avifauna Migratrice e Centro Nazionale di Inanellamento. Coordinamento a scala nazionale attività di inanellamento di Avifauna a scopo scientifico (Centro nazionale di Inanellamento CNI ISPRA), ruolo di nodo nazionale della rete internazionale EURING.	Studio e monitoraggio dell'avifauna italiana nel contesto del sistema migratorio Paleartico-Africano. Coordinamento, organizzazione e realizzazione delle attività di inanellamento degli uccelli sul territorio nazionale in ambito EURING. Descrizione e monitoraggio delle rotte di migrazione. Studio della distribuzione, dell'uso dell'habitat, della demografia delle popolazioni di uccelli, anche attraverso tecnologie innovative e sperimentali. Studio e monitoraggio degli uccelli alla luce del mutamento climatico globale. Gestione del Centro Nazionale di Inanellamento e del connesso sistema informativo Euring Protocol Engine.	L. 157/92 - art. 4, comma 2, art 7 comma 3
C01	Azioni per la riforestazione	Istruttorie e Verifica fase attuativa	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede all'approvazione di almeno un progetto, ove ammissibile in base ai requisiti previsti dal decreto di cui al comma 2, per ciascuna città metropolitana, con i relativi programmi operativi di dettaglio, e di ogni eventuale successiva variazione, sulla base di apposite istruttorie effettuate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico che, a tal fine, può avvalersi, anche per la verifica della fase attuativa dei progetti e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del <i>Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente</i>	Art. 4 Decreto Legge 14 October 2019, n. 111 convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141
C01	Procedure d'infrazione in materia ambientale	Supporto Commissario unico nominato ai sensi dell'articolo 41, comma2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234	Il Commissario unico nominato ai sensi dell'articolo 41, comma2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, relativa alla procedura di infrazione europea n. 2003/2077, può avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, nei limiti della normativa europea vigente, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132	Art. 5 Decreto Legge 14 October 2019, n. 111 convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141
C04	Acquacoltura sostenibile	Consulenza, supporto e contributo tecnico-scientifico al MiTE	Predisposizione di pareri tecnici in materia d'acquacoltura e ambiente (valutazioni ambientali, sopralluoghi, interrogazioni parlamentari) nonché per la predisposizione della normativa tecnica ambientale del settore.	Legge n. 132/2016 D.lgs. 152/2006
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico alle Amministrazioni pubbliche per le introduzioni e le traslocazioni di specie esotiche in acquacoltura, in linea con i regolamenti comunitari 708/2007, 506/2008, 535/2008, 304/2011; 1143/2014, 968/2018.	Convenzione con la Direzione Pesca e Acquacoltura del MIPAAF per la gestione del Registro introduzioni specie aliene e del sito Registro-asa.it.	Regolamento (CE) 708/2007 Regolamento (CE)

			Segreteria tecnica del Comitato MiPAAF Specie Esotiche in Acquacoltura per la redazione di pareri su richieste di introduzioni e traslocazioni di operatori d'acquacoltura e per attività consultive. Sopralluoghi e monitoraggi post introduzione.	506/2008 Regolamento (CE) 535/2008 Regolamento (UE) 304/2011 Regolamento (UE) 1143/2014 Regolamento (UE) 2018/968
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche coinvolte per la pianificazione dello spazio marittimo per i settori della blue economy e per l'acquacoltura.	Realizzazione e gestione di strumenti multimediali per l'acquacoltura (@AquaGis). Il sistema opera in ArcGIS nel hub SINACloud di ISPRA, e consiste di un geo database e una App dedicata e realizzato secondo direttiva INSPIRE. Il sistema integra dati da satellite, in situ e da modello per la pianificazione spaziale delle Zone Allocate per Acquacoltura (AZA) e il monitoraggio ambientale dell'acquacoltura nelle aree marino costiere.	Direttiva 2014/89/UE; Dlg. 201/2016 Programma Operativo FEAMP (2014-2020) Dlg 152/2006, Art.111
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico al MITE per la redazione del decreto "criteri per il contenimento degli impatti della acquacoltura" di cui all'art.111 Dlg.152/2006	Supporto alle Direzioni competenti del MITE sui criteri, indicatori e monitoraggi da prevedere nel decreto ambientale per ridurre gli impatti dell'acquacoltura sull' ambiente, sulla biodiversità e gli ecosistemi. Attività nell'ambito del GDL istituito dal MITE - Direzione Protezione della Natura e Mare per impianti di acquacoltura, art. 111 Dlg. 152/2006	Dlg 152/2006, Art.111 GdL MITE – Impianti Acquacoltura – 1/2022 L. 132/2016 SNPA – Rete tematica Acquacoltura
C02	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche sugli impatti dell'acquacoltura sulle componenti abiotiche e biotiche nei siti d'acquacoltura e definizione di Buone pratiche per il contenimento degli impatti, la biosicurezza e il benessere animale.	Studio di protocolli e modelli per l'analisi degli impatti ambientali e sanitari dell'acquacoltura, in collaborazione con SNPA, Rete tematica Acquacoltura. Elaborazione di pareri tecnici sulla valutazione e le misure di contenimento degli impatti a supporto delle attività delle direzioni Regionali e dei Comuni competenti.	C Dlg 152/2006, Art.111 OM(2021) 236 final Direttiva Strategia Marina
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto istituzionale al MITE nell'ambito delle richieste di autorizzazione ai sensi del DPR 357/97 e del DM 2 aprile 2020	Elaborazione pareri tecnico-scientifici sulle richieste di immissione in natura di specie non autoctone	DPR 357/97 DM 2 aprile 2020 Legge 132/2016
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto istituzionale al MITE per la definizione della Strategia per la biodiversità a livello nazionale, europeo e globale	Attività di supporto ai lavori interministeriali ed elaborazione pareri tecnico-scientifici	Legge 132/2016 Direttiva CEE 92/43 DM 81854 del 14.10.2020
C04	Pesca sostenibile	Supporto istituzionale nell'ambito delle tematiche della sostenibilità della pesca in termini di impatti sulle risorse ittiche e sulla biodiversità, anche in relazione alla vulnerabilità delle risorse ad alterazioni ambientali, diffusione di specie non indigene e cambiamenti climatici.	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C04	Pesca sostenibile	EFARO- Rete degli Istituti Europei di Ricerca in Pesca e Acquacoltura.	Rappresentante nazionale per tema pesca e membro del "Working Group on the carrying capacity of the marine food web" della rete EFARO .	
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione economica progetti (magazzino, ordini, supporto amministrazione per acquisti, rendicontazioni ...)	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione tecnica laboratorio (manutenzioni, strumentazione, qualità, rifiuti pericolosi ...)	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione hardware e software, banche-dati	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione e tracciabilità collezioni campioni biologici (data-base, congelatori, collezione tessuti, collezione DNA)	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Natura e Biodiversità	Prevenzione e gestione dell'introduzione e della diffusione delle specie aliene invasive	Supporto tecnico sulle specie aliene invasive, inclusa la gestione della banca dati GISD e lo sviluppo di strumenti di allerta rapida	Regolamento (UE) n. 1143/2014

				L. 5 agosto 1981 n.593 L. 14 febbraio 1994 n. 124.
C04	Natura e Biodiversità Aree protette marine e terrestri	Protocolli monitoraggio	Supporto tecnico per la stesura di protocolli attuativi per la regolamentazione di particolari attività nelle aree protette marine e terrestri (sorvoli, nautica, controllo del rumore, conservazione di specie e habitat).	L. 394/1991 DM del 1/3/2018 n. 58
C04	Natura e Biodiversità	Realizzazione e aggiornamento del progetto nazionale "Carta della Natura", che individua lo stato dell'ambiente in Italia, evidenziando valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale (L.394/91).	Realizzazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dei dati del Sistema informativo del progetto nazionale "Carta della Natura" consistenti in prodotti cartografici e valutativi di ecosistemi e habitat terrestri italiani per l'intero territorio nazionale, al fine di evidenziare le aree di pregio naturale e quelle a rischio di degrado. I dati sono di pubblica utilità per Amministrazioni (MITE, Regioni, Province, Enti Parco, Università) e privati cittadini, a supporto di pianificazione e gestione del territorio, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e dei suoi valori naturali.; Attuazione di programmi e progetti relativi alla Carta della Natura, in coordinamento con il Ministero.	L. 394/1991
C04	Natura e Biodiversità e aree protette marine e terrestri	Attività tecnico-scientifica sulle aree protette terrestri e marine per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi della SB UE 2030 e SNB e per fornire indirizzi tecnici sugli impegni a livello nazionale; aggiornamento dell'elenco ufficiale aree protette (EUAP); supporto ai tavoli istruttori per l'istituzione di nuovi Parchi Nazionali	Supporto tecnico-scientifico al MITE per: individuazione degli impegni previsti dalla Strategia Europea Biodiversità 2030 e il recepimento a livello nazionale nella SNB sulle aree protette e la valutazione del loro raggiungimento; aggiornamento EUAP e CDDA tramite raccolta, organizzazione e analisi dei dati forniti dal MITE e dalle Regioni/PA; supporto ai tavoli istruttori per l'istituzione di nuovi Parchi Nazionali; supporto per indirizzi tecnici per la gestione delle aree protette e per le attività di monitoraggio	L. 394/1991 SB 2030 COM(2020) 380 final DM del 1/3/2018 n. 58
C04	Natura e Biodiversità Zone umide	Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela-delle zone umide	Supporto tecnico-scientifico e giuridico negli adempimenti connessi all'attuazione della Convenzione di RAMSAR, CBD (per ecosistemi acquatici) e integrazione direttive 2000/60/CE, 92/43 /CEE, 2009/147/CE National Focal Point tecnico scientifico sulla Convenzione di Ramsar	DM 123/2010 Legge 394/1991 Convenzione Diversità Biologica, Convenzione di Aarhus, Convenzione di Ramsar; MedWet Direttiva uccelli 2009/147/CE Direttiva habitat 92/43/CEE, Direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, Direttiva quadro sulle acque
C04 C01	Natura e Biodiversità Fitosanitari	Partecipazione al Comitato tecnico scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui all' Dlgs n. 150/2012; Supporto tecnico, scientifico e operativo alla Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari – nomina del MITE; coordinamento Gruppo di lavoro per l'individuazione degli indicatori previsti nel Dlgs n.150/2012 a supporto delle attività del Piano d'azione Nazionale per l'uso sostenibile prodotti fitosanitari; definizione di manuali e linee guida per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in aree naturali protette e Siti Natura 2000.	Supporto tecnico-scientifico al MITE per le attività previste dal Piano di azione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e per la definizione di indicatori e di indirizzi per l'individuazione delle misure per valutazione effetti dei fitofarmaci su biodiversità	D.Lgs 17 marzo 1995, n. 194; D.Lgs 150 del 14 agosto 2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) G.U. n. 35 del 22/1/2014; DM del 10/3/2015 G.U. n. 71 del 26/3/2015; Dir. 92/43/CEE, Dir. 2009/147/CE
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo attività finalizzate alla pianificazione territoriale con particolare riguardo alla definizione di reti ecologiche, alla creazione di corridoi ecologici e all'approfondimento di metodologie di ingegneria naturalistica e ripristino ambientale.	Supporto tecnico- scientifico ai gestori delle aree protette e agli Enti parco.	L. 394/1991, Direttiva uccelli, Direttiva habitat, Direttiva Acque, Convenzioni di Rio, Protocollo Intesa regione Sardegna

C04	Natura e Biodiversità	Partecipazione alle attività della Commissione Europea sull'attuazione delle Direttive Habitat e dell'integrazione con la Direttiva Quadro Acque	Supporto tecnico al MiTE e partecipazione agli incontri tecnici fra cui i seminari biogeografici previsti dalla Direttiva Habitat e sull'integrazione direttiva 2000/60/CE con Direttiva Habitat (in base a art. 4.1, art. 6 e all. IV Dir. 2000/60/CE)	Direttive 92/43/CEE Direttiva 2000/60/CE
C04	Tutela della biodiversità marina	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 per quanto attiene alla parte marina - Supporto per il Protocollo ICAM (UNEP - MAP) e ECAP - Supporto per l'Osservatorio Nazionale Biodiversità e per la Convenzione per la Diversità Biologica (CBD)	Supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di biodiversità marina	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)
C04	Tutela della biodiversità marina	Supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di biodiversità marina	Supporto nell'ambito dell'Accordo internazionale RAMOGE per quanto attiene Biodiversità, Marine Litter e ICZM	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)
C04	Tutela della biodiversità marina	Supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di biodiversità marina	Formulazione di pareri in materia di specie ed habitat marini protetti, sulle autorizzazioni in deroga ai sensi del DPR 357/97	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)
C04	Tutela della biodiversità marina	Supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di biodiversità marina	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 anche per quanto attiene alla parte marina	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)
C04	CITES	Area Genetica della conservazione: supporto alla Autorità e Commissione Scientifica CITES (MiTE)	Supporto tecnico all'applicazione della Convenzione di Washington CITES ed alle attività antibraconaggio	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Conservazione grandi carnivori	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: monitoraggio genetico popolazioni di orso bruno (MiTE PATOM e PACOBACE, Regioni, aree protette, CFS)	Supporto alle attività di monitoraggio genetico non invasivo delle popolazioni italiane di Orso bruno come previsto dai rispettivi piani d'azione nazionali e dai protocollo PATOM e PACOBACE	DPR 357/1997 Direttiva Habitat L. 503/1981 Convenzione di Berna L. 157/1992. DM 123/2010
C04	Conservazione grandi carnivori	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: monitoraggio genetico popolazioni di lupo (MiTE , Regioni, aree protette, CFS)	Supporto alle attività di monitoraggio genetico delle popolazioni italiane di di Lupo e ibridi, come previsto dai piani d'azione nazionali	DPR 357/1997 Direttiva Habitat L. 503/1981 Convenzione di Berna L. 157/1992. DM 123/2010
C04	Fauna selvatica e calendari venatori	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: supporto implementazione Piani d'azione (lontra, capriolo, camoscio, lepree, starna, pernici, chiroterri ...)	Supporto tecnico alla stesura ed all'implementazione di piani di azione nazionali per specie minacciate o di rilevanza conservazionistica (Lontra, Capriolo italiano, Camoscio appenninico, Lepre italiana, Moretta Tabaccata, Anatra Marmorizzata, Pollo Sultano, Falco della Regina, Lanario, Capovaccaio, Chiurlottello, Gabbiano corso, Starna, Alectoris, chiroterri, storione cobice).	DM 123/2010
C04	Tutela Apis mellifera e impollinatori	Monitoraggio stato di salute <i>Apis mellifera</i>	Supporto tecnico-scientifico al MiTE. Supporto alle attività del progetto BEENET (MiPAAF) e al progetto <i>Apis mellifera quale indicatore per la rilevazione dell'inquinamento agro-ambientale</i> (MinSal).	Regolamento n. 781/2013 (CE) Regolamento n. 485/2013 (CE)

				EFSA 2013 OECD 2013
C04	Natura e Biodiversità Avifauna	Area Avifauna Migratrice e Centro Nazionale di Inanellamento. Supporto tecnico-scientifico al MATTM per attività di rendicontazione prelievi in deroga ai divieti previsti dalla Direttiva Habitat (n. 92/43/CEE) e dalla Direttiva Uccelli (n. 09/147/CE)	Supporto tecnico per la rendicontazione dell'applicazione della normativa sui prelievi in deroga, in base agli artt. 9 (Direttiva 09/147/CE) e 17 (Direttiva 92/43/CEE) e del DI 6.12.2012.	L. 157/1992 Direttiva 2009/147/CE Direttiva 92/43/CEE e n. 09/147/CE Convenzione di Berna.
C04	Natura e Biodiversità Avifauna	Supporto tecnico per la redazione dei rapporti periodici ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli e della Convenzione di Bonn. Stesura e supporto tecnico all'implementazione di piani di azione nazionali per specie minacciate o di rilevanza conservazionistica (Falco della Regina, Pollo Sultano, Capovaccaio, Lanario, Anatra marmorizzata, Marangone minore, Cicogna nera, Uccelli delle spiagge). Contributo alla stesura di piani d'azione internazionali (Pollo Sultano, Capovaccaio). Supporto tecnico per l'attuazione della Convenzione di Bonn sulle specie Migratrici (AEWA, EUROBATS, Raptors MoU). Supporto all'attuazione del Piano di Tunisi per contrastare l'Illegal killing, trapping and trade of birds; supporto al MITE per implementazione del Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici. Rappresentanza ISPRA nella Cabina di regia e nella segreteria tecnica a supporto del Piano d'azione.	Supporto tecnico al MITE per garantire l'attuazione delle direttive Habitat (n. 92/43/CEE), Uccelli (n. 09/147/CE) e delle Convenzioni di Bonn e Berna. Rappresentanza italiana nel Consiglio Scientifico CMS Convenzione di Bonn, Presidenza Consiglio Scientifico CMS Convenzione di Bonn, rappresentanza per l'Europa centrale nel Technical Committee AEWA	L. 157/92
C04	Fauna selvatica e calendari venatori	Attività relative alla definizione di protocolli di monitoraggio e linee guida in collaborazione con il MITE.	Supporto e collaborazione con il MITE per la definizione degli indirizzi di monitoraggio, tutela e gestione per le specie e gli habitat italiani inseriti negli allegati della Direttiva 92/43/CE (artt. 17 e 11)	DPR n. 357/97 e s.m.i. Direttiva 92/43/CEE.
C04	Fauna selvatica: avifauna	Attività relative alla definizione di protocolli di monitoraggio per le specie inserite negli allegati della Direttiva Uccelli.	Supporto e collaborazione con il MITE	Direttiva Uccelli 147/92/UE
C04	Agricoltura e selvicoltura sostenibile	Indagini e valutazioni sulla gestione sostenibile delle pratiche agricole e selvicolturali	Partecipazione e supporto tecnico scientifico al GdL istituito presso il MIPAAF sulla ricerca e innovazione in agricoltura e selvicoltura	Direttiva 2009/28/CE Regolamento CE n. 834/2007
C04	Natura e Biodiversità. CBD	Attività a supporto del MITE nell'ambito della Convenzione sulla Diversità Biologica di Rio de Janeiro (Legge 124/1994) e degli altri obblighi ad essa collegati.	Supporto e collaborazione con il MITE per la definizione del nuovo Quadro Globale per la Biodiversità post-2020 (GBF) e per seguire i temi CBD, nell'ambito della Task Force congiunta MITE-ISPRA istituita con Decreto del MATTM (Direzione generale per il patrimonio naturalistico) DGNP Registro uff. int. 0081854.14 del 14/10/2020.	CBD Convenzione Rio de Janeiro del 1992
C04	Natura e Biodiversità. Strategie per la biodiversità al 2030	Attività a supporto del MITE nell'ambito della Strategia Europea e Nazionale per la Biodiversità al 2030	Supporto e collaborazione con il MITE per l'attuazione della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 e per la definizione e della Strategia Nazionale nell'ambito della Task Force congiunta MITE-ISPRA istituita con Decreto del MATTM (Direzione generale per il patrimonio naturalistico) DGNP Registro uff. int. 0081854.14 del 14/10/2020	Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030
C04	Flora selvatica	Attività tecnico-scientifiche riguardanti la consistenza nazionale delle specie vegetali autoctone, la valutazione dello stato di conservazione e la definizione di protocolli di monitoraggio e di misure di conservazione. Attività per l'attuazione delle normative nazionali e internazionali in materia di flora selvatica.	Redazione di reportistica ambientale, documenti tecnici, valutazioni in ambito strategico sulle specie vegetali autoctone italiane.	Direttiva 92/43/CEE Convenzione di Berna Strategia Europea e Nazionale per la Biodiversità al 2030
C04	Pareri flora selvatica	Espressione dei pareri tecnico-scientifici relativi alla conservazione e alla gestione della flora autoctona italiana, con particolare riferimento alle specie vegetali tutelate dalla direttiva Habitat	Formulazione di pareri e autorizzazioni in deroga a Regioni, Province, Aree Protette, Università ed enti di ricerca, MITE, ai sensi della Direttiva Habitat e per la conservazione delle specie, il prelievo, le introduzioni, reintroduzioni e traslocazioni.	L. 157/1992 DPR 357 (artt. 9, 11).

e) Tutela degli ambiti marini e marino-costieri

CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C03	Geologia degli ambienti marini e marino-costieri	Ricerche e produzione di cartografia a varie scale delle aree sommerse.	Studi, ricerche e produzione/stampa di carte geologiche a varie scale, realizzate nell'ambito del Progetto CARG (Carta Geologica d'Italia) e in cooperazione con altri paesi del Mediterraneo (Progetto EMODNET)	L. 68/1960 L. 183/1989 DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 D.Lgs. 300/1999 DPCM 23 agosto 1995 D.M. n 90 del 10 febbraio 2004
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambienti marini e marino-costieri	Monitoraggio sistematico di parametri fisici sia attraverso le Reti di Osservazione ISPRA sia attraverso simulazione modellistica dei processi fisici che caratterizzano lo stato dell'ambiente marino e marino costiero e delle acque di transizione.	Supporto al Ministero per l'implementazione della Direttiva 2000/60/CE riguardante l'adozione di misure per il mantenimento/raggiungimento del buono stato ecologico delle acque marino costiere e di transizione entro il 2015 e per l'implementazione della Direttiva 2008/56/CE riguardante l'adozione di misure necessarie per conseguire e mantenere il buono stato ambientale entro il 2020 delle acque marine nella Regione Mediterranea. Monitoraggio delle misure per il conseguimento e il mantenimento del buono stato ambientale nelle sottoregioni Mediterraneo Occidentale, Ionio-Mediterraneo Centrale, Adriatico.	Direttiva 2000/60/CE D.Lgs 156/2006, parte III, di attuazione della Direttiva. Direttiva 2008/56/CE, D.Lgs 13/10/2010 n° 190 L. 132/2016;
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambienti marino-costieri	Analisi statistica dei trend di variazione del livello medio del mare elaborate tramite le registrazioni, anche di lungo periodo (oltre 100 anni), effettuate presso le stazioni della RMN e della RMLV, nonché della frequenza di eventi meteo-marini estremi.	Supporto tecnico-scientifico per la ricostruzione delle variazioni relative del livello del mare connesse ai cambiamenti climatici	DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE L. 132/2016;
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambienti marino-costieri	Analisi statistica dello stato fisico del mare rilevato presso le stazioni delle reti marine dell'ISPRA ed altre fonti ufficiali di dati.	Supporto tecnico-scientifico per le questioni inerenti il clima e i cambiamenti climatici	DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE D.Lgs. n.43/2020 L. 132/2016
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambienti marino-costieri	Gestione dell'informazione ambientale sulla balneazione	L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, rinvia al Ministero della salute entro il 30 aprile, tramite specifica funzionalità di download resa disponibile sul Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane, lo stesso elenco, nello stesso formato, delle acque di balneazione, corredato dalle codifiche dei Distretti Idrografici, delle sotto-unità dove esistenti, delle specifiche aree protette, nonché dei corpi idrici associati all'elenco delle acque di balneazione- comma 3 Il Ministero della salute, mette a disposizione del MITE, ogni quattro mesi, a partire dal 30 maggio 2011, attraverso il Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, tramite specifica funzionalità di upload massivo, i dati relativi ai profili delle acque di balneazione di cui all'allegato E nonché le informazioni sulla stagione balneare di cui alla tabella 2 dell'allegato F, annualmente, non appena la stessa viene trasmessa dalle Regioni e le Province autonome al Ministero della salute.	DM Ambiente 30 marzo 2010 n. 97
C04 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambienti marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici. Relazioni tecniche su specifici ambiti costieri	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di Raccomandazioni e Direttive europee e dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61

C04 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici	Supporto tecnico scientifico al Tavolo Tecnico 'Eutrofizzazione' per l'attuazione della Direttiva 2000/60/EC	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Supporto tecnico-scientifico alle delegazioni del MITE in sede Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)	Partecipazione come <i>advisor</i> al Gruppo Scientifico della London Convention 1972 (LC) and Protocol 1996 (LP) sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dallo scarico in mare di rifiuti ed altre sostanze: esame della documentazione, proposta di contributi, partecipazione a gruppi di lavoro. Supporto e partecipazione alla Delegazione Italiana nella Conferenza delle Parti Contraenti (LC/LP Consultative meeting)	DM 123/2010 (Regolamento ISPRA) Designazione ISPRA su richiesta MATTM
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici	Supporto tecnico scientifico al tavolo tecnico per il recepimento della Convenzione internazionale sulla gestione delle acque di zavorra e dei sedimenti delle navi (IMO, 2004)	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Predisposizione di pareri tecnici	Elaborazione dei pareri tecnici richiesti dalla norma per il riconoscimento della idoneità dei prodotti assorbenti e disperdenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi ai sensi del D.D. 25 febbraio 2011 nonché dei pareri prodromici all'inserimento di prodotti assorbenti di origine naturale nell'elenco dei prodotti impiegabili in mare per la bonifica da contaminazione da idrocarburi petroliferi di cui al D.D. del 31 Marzo 2009	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 D.D. 25 febbraio 2011 D.D. 31 Marzo 2009
C04 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Predisposizione di documentazione tecnica a seguito dei tavoli tecnici	Supporto tecnico scientifico al tavolo tecnico per la certificazione degli impianti di trattamento di acque di zavorra di produzione italiana	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici e linee di indirizzo	Supporto tecnico scientifico per l'attuazione del D.M. 30 marzo 2010 definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.	DM 30 marzo 2010 - Attuazione della direttiva 2006/7/CE
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Raccolta ed elaborazione dati e predisposizione del Report annuale sulla presenza di fioriture di <i>Ostreopsis ovata</i>	Report annuali e triennali sulla presenza di fioriture di <i>Ostreopsis ovata</i> lungo le coste italiane	Direttiva programma alghe tossiche del Ministro dell'ambiente(n. GAB/2006/6741/B01 del 10/08/2006)
C04	Monitorare gli effetti potenziali conseguenti ad attività off-shore in mare ai fini della salvaguardia ambientale	Monitoraggio degli effetti potenziali a seguito dello scarico a mare e reiniezione in unità geologiche profonde di acque di produzione da piattaforme off shore	Consulenza ed Elaborazione di pareri tecnici richiesti dalla norma nelle materie in questione	D.Lgs 152/2006
C04 C08 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Monitoraggio dello stato di qualità dei sistemi marino/costieri e supporto tecnico scientifico al fine di rispondere alle diverse istanze tecniche affrontate nell'ambito del processo di attuazione della MSFD. Partecipazione, in qualità di rappresentanti nazionali, ai gruppi di lavoro tecnici istituiti a livello comunitario per l'attuazione della (MSFD)	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Strategia marina).	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale" D.Lgs. 152/06 art. 109 DM 123/2010

				D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C04	Consulenza su avifauna marina e costiera	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici in materia di avifauna marina e costiera	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/Ce (Strategia marina). Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona. Supporto tecnico-scientifico e elaborazione di pareri tecnici per il Ministero per il rilascio di autorizzazioni e pareri concernenti opere infrastrutturali costiere e off-shore (porti, rigassificatori, piattaforme, ecc).	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"; D.Lgs. 152/06 art. 109 DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Supporto tecnico - scientifico di modellistica matematica su fenomeni di fioriture algali/ proliferazioni batteriche tossiche o nocive	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Sviluppo e verifica di strumenti di modellistica matematica 2D e 3D volti allo studio della propagazione delle onde e delle correnti, della loro mutua interazione e dell'interazione con le strutture costiere, del trasporto solido e della diffusione di inquinanti.	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Sviluppo di metodi per la misura di correnti marine superficiali con tecniche PTV	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Condizione del laboratorio di Fluidodinamica (Castel Romano) e del laboratorio di Calcolo Oceanografia e Dinamica Costiera (Brancati 60)	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Tsunami: Partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per le attività nazionali relative al programma ICG/NEAMTWS	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Partecipazione a progetti internazionali finanziati in ambito europeo volti all'utilizzo di modelli matematici per il monitoraggio e lo studio dell'ambiente marino-costiero	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA

C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Partecipazione a comitati tecnico-scientifici per l'organizzazione di convegni e seminari inerenti l'utilizzo di modelli matematici per lo studio dell'idrodinamica nell'ambiente marino-costiero.	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C04	Tutela avifauna marina e costiera	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici	Supporto tecnico-scientifico per la partecipazione del Ministero alle attività relative all'Unione Europea ed alle Convenzioni ed Accordi internazionali in materia di protezione della biodiversità e degli ecosistemi	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici. Relazioni tecniche su specifici ambiti costieri. Funzione di Focal Point per il Programma MEDPOL, per il Protocollo SPA/BIO ed il relativo Centro SPA/RAC.	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di Raccomandazioni e Direttive europee e dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C04 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri - qualità	Supporto all'attuazione del DLGs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE	Partecipazione al W.G. CE ECOSTAT per la classificazione dei corpi idrici marino costieri (CW) e di transizione (TW), la definizione dei corpi idrici fortemente modificati e la definizione del Buon Potenziale Ecologico per le categorie CW e TW	D.Lgs 152/2006
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e costieri	Supporto istituzionale al MiTE relativamente allo stato di qualità ambientale delle acque marine e costiere a seguito di pressioni antropiche	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Strategia marina). Supporto al MATTM per le attività relative alla convenzione di Barcellona (processo ECAP, programma MED POL) e alla strategia comune di implementazione mediterranea (MED-CIS). Collaborazione all'osservatorio sull'aggiornamento del D.M. 173 (ex 109) per l'individuazione caratterizzazione e monitoraggio delle potenziali aree destinate allo sversamento dei materiali portuali organizzato dalla Direzione generale della protezione della natura e del mare del MATTM. Partecipazione al tecnico del Tavolo interistituzionale sulla salvaguardia delle coste dal fenomeno dell'erosione istituito presso il MATTM . Partecipazione ai tavoli di lavoro di VAL ASI di ISPRA per l'analisi e la valutazione della documentazione tecnica a supporto della Commissione VIA del MATTM. Regolamentazione tecnica nei SIN relativamente alle operazioni di dragaggio, tra cui supporto all'applicazione del DD 8 giugno 2016. Supporto al MATTM sulla definizione di corpi idrici fortemente modificati in aree marino costiere.	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale" D.Lgs 152/2006 D.lgs. 112/98, art. 88, comma 1, lettera "aa" DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 DM 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".
C01	Escavo fondali marini	Supporto istituzionale al MiTE	1.7. Informazioni sulle caratteristiche chimiche dei sedimenti dell'area di escavo Le informazioni richieste devono essere fornite per entrambi i percorsi previsti. In particolare, per usufruire della procedura semplificata di caratterizzazione prevista per il Percorso II (Capitolo 2), le informazioni chimiche disponibili devono essere IDONEE e SUFFICIENTI. Queste ultime devono essere valutate da un soggetto del Sistema Nazionale delle Agenzie (ISPRA-ARPA- APPA) o da altro Istituto Scientifico Pubblico diverso da quello eventualmente coinvolto nelle indagini ambientali di caratterizzazione dell'area.	Ministero Dell'ambiente E Della Tutela Del Territorio E Del Mare DECRETO 15 luglio 2016, n. 173 Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini.
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e costieri	Supporto istituzionale al MiTE relativamente allo stato di assetto morfologico delle coste e di qualità ambientale dei sedimenti a seguito di pressioni antropiche	Supporto alla Direzione generale della Salvaguardia del Territorio e del Mare ai tavoli inter-istituzionali sulla salvaguardia delle coste dal fenomeno dell'erosione costiera. Regolamentazione tecnica nei SIN relativamente alle operazioni di dragaggio Interventi di dragaggio nei Siti di Interesse Nazionale: Partecipazione al Tavolo Tecnico ISPRA/CNR/ISS per la definizione dei criteri di individuazione di valori di riferimento per i sedimenti, istituito presso il MATTM.	D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale"
C10 C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e costieri	Supporto istituzionale al MiTE relativamente allo stato di qualità ambientale delle acque marine e costiere a seguito di pressioni antropiche	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/Ce (Strategia marina).	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni

			Elaborazione allegato tecnico relativo agli allegati tecnici all'art. 109 del Dlgs 152/2006 fornita alla Divisione Difesa Mare del MITE.	in materia di dragaggio" D.Lgs 152/2006 DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10 C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri e di transizione	Caratterizzazione e monitoraggio di ambienti costieri e di transizione	Indagini ambientali relative a movimentazione di fondali in ambiti portuali e di fascia costiera finalizzati a: dragaggi portuali, ripascimenti e posa di infrastrutture marine (cavi e condotte): Convenzioni per attività di dragaggio con: Autorità Portuali, Regioni, enti privati. Realizzazione di attività di studio finalizzata alla definizione di indicatori ambientali e alla loro applicabilità in aree marino costiere ai sensi Direttiva 2000/60.	L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio"; D.M. 7 novembre 2008 Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale; D.Lgs 152/2006 "Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte"; DM 172/2016 "Regolamento recante la disciplina delle modalita' e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84" . DM 173/2016 "Regolamento recante modalita' e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".
C10 C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri e di transizione	Predisposizione di pareri tecnici, relazioni tecniche, partecipazione a Conferenze di e Servizi e sopralluoghi	Supporto all'analisi e valutazione della documentazione tecnica relativa a movimentazione di sedimenti in ambito marino-costiero e di transizione (risultati delle caratterizzazioni, piani di gestione , analisi specifiche, etc.) predisposta da soggetti terzi quali: Regioni, ARPA, Autorità Portuali, Enti Pubblici attuatori, etc.) - Formulazione di pareri relativi alla caratterizzazione ambientale per la posa di cavi e condotte resi in favore della Direzione generale della protezione della natura e del mare del MITE. Predisposizione di pareri, partecipazione a Conferenze di Servizi Istruttorie e Tavoli Tecnici nell'ambito delle istruttorie inerenti la caratterizzazione ambientale di aree marino-costiere interne alla perimetrazione dei SIN Predisposizione di pareri, partecipazione a Conferenze di Servizi Istruttorie e Tavoli Tecnici in merito alle attività di dragaggio delle aree portuali all'interno della perimetrazione SIN e della successiva gestione dei sedimenti.	L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio" D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale" D.Lgs 152/2006 : "Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte" DPR 90 del 14 maggio 2007 - Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS. L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio" D.M. 172/2016 - Regolamento recante la disciplina delle modalita' e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

C04 C08	Tutela e ricerca applicata ai corpi idrici	Supporto all'attuazione del DLGs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE, e predisposizione e aggiornamento dei contenuti tecnici dei decreti attuativi	Partecipazione al W.G. CE ECOSTAT ai fini del recepimento delle Decisioni comunitarie sull'intercalibrazione dei metodi biologici (Decisione CE (2013)5915 del 20.09.2013) per la classificazione dei corpi idrici superficiali	D.Lgs 152/2006
C04 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri - qualità	Supporto all'attuazione del DLGs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE, e predisposizione e aggiornamento dei contenuti tecnici dei decreti attuativi	Attuazione direttiva 2000/60/EC - costituzione GdL MITE sui criteri per l'identificazione dei corpi idrici altamente modificati e artificiali costieri e di transizione e di una metodologia nazionale per la classificazione del potenziale ecologico	D.Lgs 152/2006
C04 C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Supporto tecnico scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ISPRA per le attività inerenti strutture offshore (piattaforme e rigassificatori) e per la valutazione degli impatti sulle biocenosi (<i>Posidonia oceanica</i>)	Supporto al funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale-VIA e VAS ISPRA	DPR 90 del 14 maggio 2007 - Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS.
C04 C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Consulenza strategica ai fini della corretta applicazione della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale in materia di tutela dell'ambiente marino costiero	Elaborazione dei pareri tecnici richiesti dalla norma per il riconoscimento della idoneità dei prodotti assorbenti e disperdenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi ai sensi del D.D. 25 febbraio 2011 nonché dei pareri prodromici all'inserimento di prodotti assorbenti di origine naturale nell'elenco dei prodotti impiegabili in mare per la bonifica da contaminazione da idrocarburi petroliferi di cui al D.D. del 31 Marzo 2009	D.D. DPNM 25 febbraio 2011 D.D. DPNM 31 Marzo 2009
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	consulenza strategica ai fini del corretto recepimento della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale in materia di tutela dell'ambiente marino costiero	Supporto tecnico scientifico al tavolo tecnico per la certificazione degli impianti di trattamento di acque di zavorra di produzione italiana (Decreto Direttoriale 16/06/2010)	D.D. DPNM 16 giugno 2010
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino-costieri	Raccolta ed elaborazione dati e predisposizione del Report annuale sulla presenza di fioriture di <i>Ostreopsis ovata</i>	Report annuali e triennali sulla presenza di fioriture di <i>Ostreopsis Ovata</i> lungo le coste italiane	Direttiva programma alghe tossiche del Ministro dell'ambiente(n. GAB/2006/6741/B01 del 10/08/2006)
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini	Attuazione del Piano operativo dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	Partecipazione al Gruppo di Coordinamento Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	D.D.G. n 473 Regione Sicilia – Adozione Piano Operativo 2019-2021 dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini	Supporto tecnico-scientifico all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana nell'elaborare ed attuare la Strategia Regionale della biodiversità	Partecipazione al Gruppo di lavoro "Habitat e specie marine" all'interno dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità della Regione Siciliana	D.D.G. n 473 Regione Sicilia – Adozione Piano Operativo 2019-2021 dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini dalle pressioni antropiche	Supporto tecnico scientifico alla Regione Sicilia in materia di pesca, per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare	Partecipazione alle attività della Commissione Consultiva Regionale della Pesca	3.9.107 - L.R. 20 giugno 2019 Regione Sicilia
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini dalle pressioni antropiche	Segreteria Tecnica del NATIONAL FOCAL POINT per le Specie Acquatiche pericolose e aliene	Coordinamento dei partecipanti al NFP e delle attività di segnalazione dei casi di invasione e di interesse per il sistema di early warning	VISTO l'allegato 1 al D.P.C.M. 10 ottobre 2017, che introduce dodici nuove misure nel POM ed alla numero 8, prevede "l'istituzione di un National Focal Point per specie acquatiche nocive e specie non indigene" (Strategia Marina)
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini dalle pressioni antropiche	Monitoraggio della presenza/distribuzione di specie aliene marine invasive nei mari italiani e informazione ai cittadini riguardo specie pericolose per la salute umana	Realizzazione di una campagna di allerta sulla presenza di specie aliene marine invasive pericolose anche per la salute umana (in collaborazione con il CNR-IRBIM di Ancona) e raccolta delle segnalazioni pervenute dai cittadini sulla loro presenza/distribuzione	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Monitoraggio di parametri morfologici costieri rappresentativi della resilienza del sistema spiaggia - duna attraverso l'acquisizione di misure dirette e sistemi osservativi remoti	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di Raccomandazioni e Direttive europee e dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona	DM 123/2010 Regolamento ISPRA - UNEP(DEPI)/MED WG.374/3
C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marino- costieri	Caratterizzazione chimica di campioni di acqua e di sedimento e delle biocenosi negli impianti di allevamento ittico in ambienti marini e di transizione	Monitoraggio ambientale inerente alle attività economiche ed antropiche che si svolgono nei territori costieri secondo i principi e i criteri dello sviluppo sostenibile	D.Lgs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE; D.Lgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Strategia Marina)
C04	Acquacoltura sostenibile in ambiente marino costiero	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche per la pianificazione dello spazio marittimo per i settori della blue economy e per l'acquacoltura.	Realizzazione e gestione di strumenti multimediali per l'acquacoltura (@AquaGis).	Direttiva 2014/89/UE; Dlg. 201/2016 DPCM, 2017

			Il sistema opera in ArcGIS nel hub SINACloud di ISPRA, e consiste di un geodatabase e una App realizzati secondo direttiva INSPIRE. Il sistema integra strati informativi sugli usi del mare e dati da satellite, in situ e da modello per la pianificazione spaziale delle Zone Allocate per Acquacoltura (AZA) e il monitoraggio ambientale dell'acquacoltura nelle aree marino costiere.	Programma Operativo FEAMP (2014-2020) Dlgs 152/2006, Art.111
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto istituzionale al MiTE e alle amministrazioni regionali per l'implementazione del D. Lgs. 190/2010 rispetto alle attività di acquacoltura in aree marino costiere	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010. Contributo alla definizione dei protocolli di monitoraggio in siti di acquacoltura marina per i Descrittori D2, D5	Direttiva 2008/56 D.Lgs. 190/2010 Decisione 2018/229
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico al MiTE per valutazioni dei potenziali impatti ambientali di attività di acquacoltura in zone marino costiere	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici di concerto con le ARPA per valutazioni dei potenziali impatti ambientali dell'acquacoltura	D.Lgs. 190/2010 D.Lgs. 152/2006

f) Elaborazione di dati, documenti tecnici e pareri in materia di clima, energie e qualità dell'aria, nonché gestione dei registri nazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Clima e qualità dell'aria	Disaggregazione a livello provinciale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	Disaggregazione a livello provinciale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera	D.Lgs. 155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C02	Clima e qualità dell'aria	Amministrazione del Registro Nazionale dei Crediti di Emissione di Gas Serra	Amministrazione del Registro nazionale dei crediti di emissione gas serra	D.Lgs. 30/2013 Attuazione della direttiva 2009/29/CE
C02	Clima e qualità dell'aria	Stima degli effetti delle misure di riduzione delle emissioni, elaborazione degli scenari di emissione di GHG settoriali aggiornati con e senza misure di riduzione e redazione di rapporti periodici.	Redazione dei rapporti periodici alla Commissione UE previsti dal Regolamento 1999/2018, relativo ad un meccanismo per monitorare le emissioni di gas a effetto serra nella Comunità e per attuare il protocollo di Kyoto e l'Emendamento di Doha. Partecipazione ai gruppi di lavoro europei.	Regolamento 1999/2018 relativo ad un meccanismo per monitorare le emissioni di gas a effetto serra
C02	Clima e qualità dell'aria	Aggiornamento annuale della banca dati dei grandi impianti di combustione	Aggiornamento annuale delle emissioni dei grandi impianti di combustione comunicate dagli operatori, redazione rapporto annuale alla UE. Supporto al MiTE per l'aggiornamento dei limiti di emissione di grandi, medi e piccoli impianti di combustione.	D.Lgs. 152/2006
C02	Clima e qualità dell'aria	Elaborazione dello scenario energetico e dei livelli delle attività produttive e relativa disaggregazione su base regionale.	Supporto a MiTE-DVA e Regioni, di concerto con ENEA, per la redazione di scenari emissivi nazionali e regionali delle principali sostanze nocive per la salute umana e verifica degli impatti delle misure programmate.	D.Lgs. 155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE D.Lgs. 81/2018
C02	Clima e qualità dell'aria	Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici e indici meteo-climatici	Raccolta, elaborazione e diffusione di dati, statistiche e indici meteo-climatici; sviluppo e gestione del sistema nazionale SCIA; stima delle tendenze delle variabili climatiche in Italia; produzione di indicatori di variazione e di tendenza delle variabili climatiche.	D.Lgs. 300/1999
C02	Clima e qualità dell'aria	Servizi climatici	Realizzazione di prodotti di monitoraggio del clima passato, presente e futuro, finalizzata a servizi climatici per categorie di utenti istituzionali nei diversi settori, a scala nazionale e locale	L 132/2016
C02	Clima e qualità dell'aria	Tavolo nazionale di climatologia operativa	Partecipazione al tavolo nazionale di climatologia operativa finalizzato a rafforzare la partecipazione ai programmi sul monitoraggio del clima, anche nell'ambito di Copernicus e delle attività connesse all'Agenzia Italia Meteo.	Attività a supporto del Piano Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici. Attività connessa al programma Copernicus e all'Agenzia Italia Meteo, (L. 27 dicembre 2017, n. 205)
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto al MiTE per la Comunicazione Nazionale sui Cambiamenti Climatici e il Rapporto Biennale	Supporto al Ministero per la Comunicazione nazionale sui cambiamenti climatici e rapporto biennale.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA UNFCCC
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto all'amministrazione del Registro Nazionale degli Assorbimenti Forestali	Supporto per l'amministrazione del Registro nazionale degli assorbimenti forestali sulla base dalle analisi di ortofoto e di campioni di misure a terra.	D.M. 1/4/2008 "Istituzione del Registro nazionale dei serbatoi di carbonio agroforestali" - D.L. 25 giugno 2008 n.112
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la valutazione della conformità dei progetti di zonizzazione (comprensivi delle reti di monitoraggio) prodotti da regioni e province autonome.	Prosecuzione delle attività di supporto tecnico al Ministero finalizzate alla valutazione dei progetti di revisione della zonizzazione del territorio e dei progetti di revisione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.	D.Lgs. 155/2010

C02	Clima e qualità dell'aria	Predisposizione ed attuazione del programma di controllo di cui al decreto legislativo n. 81/2018.	Supporto al Ministero nella predisposizione ed attuazione del programma di controllo di cui al decreto legislativo n. 81/2018	D.Lgs. 81/2018
C02	Clima e qualità dell'aria	Raccolta, elaborazione e diffusione di statistiche descrittive sullo stato e il trend della qualità dell'aria	Raccolta ed elaborazione di dati di qualità dell'aria misurati nelle stazioni delle reti di monitoraggio regionali; calcolo di statistiche descrittive; valutazione dei livelli e confronto con i valori limite/obiettivo previsti dalla normativa vigente e con le linee guida dell'OMS. Analisi statistica dei trend di medio periodo, aerobiologia e sorgenti naturali: elaborazione e diffusione delle statistiche descrittive relative ai principali taxa allergenici; individuazione e quantificazione del contributo naturale alle concentrazioni di PM10	D.Lgs. 155/2010
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto al Ministero negli adempimenti previsti riguardanti la trasmissione di dati e informazioni alla comunità europea in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria	Verifica, aggregazione e trasmissione all'EEA di informazioni e dati sulla valutazione e sulla gestione della qualità dell'aria (piani di risanamento della qualità dell'aria). Cura degli aspetti tematici del flusso di reporting e interlocuzione tecnica con le Regioni e Province autonome e/o strutture tecniche delegate	D.Lgs. 155/2010 Decisione 2011/850/EU
C02	Clima e qualità dell'aria	Mappatura dei carichi e livelli critici delle sostanze inquinanti per la valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali	Supporto al Ministero nella valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali.	L. 289/1982 Convenzione di Ginevra sull'Inquinamento transfrontaliero.
C02	Clima e qualità dell'aria	Studio degli impatti dei cambiamenti climatici e dei relativi processi di adattamento sul territorio italiano.	Valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio italiano. Supporto all'attuazione della Strategia Nazionale di Adattamento, in particolare attraverso le seguenti attività: - definizione di indicatori di monitoraggio degli impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici; - supporto alle attività relative al "Forum permanente" per la promozione dell'informazione e della formazione e all'"Osservatorio Nazionale" per l'individuazione delle priorità territoriali e settoriali.	Decreto direttoriale 16 giugno 2015 MATTM CLE L 132/2016
C02	Clima e qualità dell'aria	Predisposizione della Relazione sulle emissioni di gas fluorurati a effetto serra ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 146/2018	Predisposizione della Relazione sulle emissioni di gas fluorurati a effetto serra ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 146/2018	D.P.R. 146/2018
C02	Clima e qualità dell'aria	Amministrazione del Registro delle emissioni degli impianti industriali EPRT.	Amministrazione del Registro delle emissioni in aria, acqua e rifiuti degli impianti industriali rientranti nell'ambito del regolamento EPRT.	D.P.R. 157/2011
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la predisposizione del decreto di aggiornamento delle procedure di garanzia di qualità per le misure dell'aria ambiente	Istruttoria necessaria al riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità (QA/QC) delle misure dell'aria ambiente effettuate dalle reti di monitoraggio, da effettuare almeno ogni quattro anni in conformità alla normativa tecnica di riferimento	D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la predisposizione del decreto di definizione delle procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la definizione di procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria in conformità alla normativa tecnica di riferimento	D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Predisposizione di linee guida e procedure, coordinamento di Linea di attività SNPA RR-TEM 03-2 QA/QC ARIA, per garantire l'applicazione armonizzata sul territorio delle procedure di garanzia della qualità per le misure di qualità dell'aria ambiente	D.M. 30 marzo 2017 D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Campagne di misura per armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Coordinamento delle attività di verifica relative al mantenimento del rispetto degli obiettivi di qualità nel tempo, al fine di assicurare l'idoneità delle dimostrazioni di equivalenza dei metodi diversi da quelli di riferimento, applicati nelle stazioni di monitoraggio del SNPA	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano e realizzazione campagne di misura	Realizzazione di programmi di interconfronto fra i gestori delle reti di monitoraggio e indicazione delle correzioni da apportare ai sistemi di misura per la qualità dell'aria	D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria a livello europeo e realizzazione campagne di misura	Partecipazione ai programmi di interconfronto a livello comunitario organizzate dal laboratorio di riferimento europeo del Joint Research Centre della Commissione Europea	D.Lgs. 155/2010 D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva

				(UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano	Gestione in qualità del laboratorio di riferimento per la qualità dell'aria (Castel Romano) e relative attività per il mantenimento dell'accREDITAMENTO ISO17025	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria e di ente certificatore di strumenti di misura e metodi di analisi	1) svolgimento attività tecnico scientifica di: a) approvazione e certificazione di strumenti di campionamento e di misura b) approvazione di metodi di analisi equivalenti a quelli di riferimento c) verifica dei laboratori che effettuano le prove per la certificazione d) verifica della certificazione EN15267 dei produttori di strumenti di misura 2) gestione dei laboratori per le certificazioni degli strumenti di misura per la qualità dell'aria (Castel Romano)	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Estensione dell'accREDITAMENTO del laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria e per la approvazione degli strumenti di misura (Castel Romano)	Approvazione degli strumenti di campionamento e misura e dei metodi di analisi della qualità dell'aria	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28/08/2015 D.Lgs. 155/2010 DM 123/2010
C02	Clima e qualità dell'aria	Predisposizione annuale dell'inventario delle emissioni in atmosfera	Predisposizione annuale dell'inventario delle emissioni in atmosfera e trasmissione al Segretariato della Convenzione sui cambiamenti climatici, alla Commissione europea e al Segretariato della Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza.	D.Lgs. 300/1999 D.Lgs. 171/2004 "Attuazione della direttiva 2001/81/CE limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici" D.Lgs. 81/2018 di recepimento della direttiva 2016/2284 sui tetti nazionali alle emissioni D.Lgs. 30/2013 "Attuazione della direttiva 2009/29/CE sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"
C04	Sostenibilità e clima	Gestione sostenibile dei sistemi agroforestali anche ai fini della produzione di bioenergia	Stima del potenziale di fornitura di energia da parte delle foreste e dei suoli agricoli e della capacità fissativa di carbonio delle piantagione bio-energia in sostituzione delle fonti fossili e degli effetti sull'ambiente	Regolamento 1999/2018 relativo ad un meccanismo per monitorare le emissioni di gas a effetto serra
C01 C02	Transizione energetica	gestione della piattaforma informativa cartografica nel sinacloud, facente parte del Sistema Informativo Nazionale Ambientale , a supporto della mappatura delle aree idonee e non idonee di cui al PITESAI	Gestione e manutenzione della sezione relativa al Pitesai nell'ambito della piattaforma informativa cartografica sinacloud, facente parte del Sistema Informativo Nazionale Ambientale	art. 11-ter D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019, approvato con DM n. 548 del 28 dicembre 2021
C02 C03	Clima ed energie	Redazione Pareri in attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio, nonché' modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del Regolamento (CE) n. 1013/2006.	Elaborazione pareri per stoccaggi geologico di CO 2 in formazioni geologiche idonee e successiva attività di vigilanza e controllo	Artt.4 e 21 del Dlgs.162 del 14/09/2011
C03 C02	Transizione energetica	Supporto come rappresentanti ISPRA alla Segreteria tecnica per lo stoccaggio della CO2 del Comitato ETS del MiTE/CLEA nella elaborazione pareri per stoccaggi geologico di CO2 in formazioni geologiche idonee.	Supporto tecnico-scientifico, per le materie di competenza, alle attività di istruttoria per le licenze di esplorazione ed autorizzazioni allo stoccaggio di CO2	D. Lgs. 14 09 2011, n. 162: " Attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di

				stoccaggio geologico del biossido di carbonio, nonché modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del Regolamento (CE) n. 1013/2006. (11G0207)"
C02	Transizione energetica	Attività di vigilanza e controllo ambientale dei siti di cattura trasporto e stoccaggio di CO2 a supporto del Comitato ETS del MiTE/CLEA	Controlli ambientali e di monitoraggio del complesso di stoccaggio	D. Lgs. 14 09 2011, n. 162: "Attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio, nonché modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del Regolamento (CE) n. 1013/2006. (11G0207)"
	Sostenibilità e clima	Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/90 per il monitoraggio dell'attuazione del Programma Sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano		

g) Elaborazione di documenti tecnici e pareri, nonché assolvimento di funzioni di sorveglianza e monitoraggio, in materia di agenti fisici e chimici				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Agenti fisici	Sorveglianza di mercato delle macchine rumorose	Attività istruttoria, attività ispettiva e di raccolta dati per lo svolgimento delle funzioni di Sorveglianza di mercato delle macchine e attrezzature rumorose.	Direttiva 2000/14/CE dell'8 maggio 2000 D.lgs. 262/2002. D.M. MATTM 4 ottobre 2011
C02	Agenti fisici	Istruttoria sui Piani di Risanamento Acustico delle infrastrutture di trasporto di interesse nazionale	"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore" Elaborazione di documenti tecnici e pareri	D.M. 29/11/2000
C02	Agenti fisici	Rappresentanza per il MiTE nelle Commissioni aeroportuali.	Partecipazione all'interno delle Commissioni aeroportuali su indicazione del MiTE	Supporto istituzionale al MATTM.
C02	Agenti fisici	Gestione banca dati ENTECA	Supporto nella gestione dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti (ENTECA)	D.Lgs.42/2017
C02	Agenti fisici	Attività in ambito normativo	Pareri tecnici in materia di agenti fisici e supporto al MiTE per l'elaborazione di proposte di revisione normativa, anche in collaborazione con il SNPA	L.161/2014 Convenzione triennale MATTM-ISPRA ai sensi dell'art. 12, comma 4, del DM 21/05/2010 n.123, art.4, comma 1
C02	Agenti fisici	Valutazione e verifica in materia di campi elettromagnetici, rumore e vibrazioni, radiazioni UV	Gestione ed erogazione di servizi in materia di rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni UV (quali istruttorie tecniche VIA/VAS/AIA)	L. 447/1995 - Legge quadro sul rumore e relativi decreti attuativi.

				L. 36/01 - Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici DM Ambiente 1998 Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico; Norme: CEI 29-4; CEI EN 61672/2013; CEI EN 61620/2014
C02 C01	Agenti fisici	Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	Supporto tecnico operativo nell'ambito della gestione, aggiornamento, manutenzione del catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	
C02	Agenti fisici	Gestione programmi CEM	Supporto tecnico operativo nell'ambito della gestione dei programmi CEM con particolare attenzione alla valutazione dei progetti e successive fasi del monitoraggio e conclusioni.	
C02	Agenti fisici	Attuazione della Legge Quadro n.36/2001	Supporto tecnico nell'ambito degli adempimenti di cui alla legge quadro n. 36/2001 (e suoi decreti attuativi) nonché nelle altre attività in tema di inquinamento elettromagnetico	L. n. 36/2001

h) Supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla prevenzione e valutazione dei rischi rilevanti connessi ad attività produttive, nonché attività connesse con valutazioni del rischio ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Rischio ambientale (tecnologico ed industriale)	Valutazione dei rischi sanitario ambientali. Produzione di rapporti sulla qualità dei combustibili.	Supporto al MATTM nella produzione di rapporti sulla qualità dei combustibili: -relazione annuale sul tenore di zolfo dell'olio combustibile pesante, del gasolio e dei combustibili per uso marittimo; -relazione annuale al MiTE: "Fuel Quality Monitoring System" sul monitoraggio della qualità dei carburanti per autotrazione distribuiti sul mercato nazionale; -relazione annuale al Parlamento Italiano: Monitoraggio della qualità dei combustibili prodotti e importati in Italia; -relazione annuale al MiTE, sulla esattezza, sulla completezza e sulla conformità alle disposizioni di cui al comma 6 della relazione prevista al comma 2, nonché sull'accertamento delle infrazioni agli obblighi previsti ai commi 7 e 8. Relazione trasmessa all'ISPRA dai fornitori contenenti i dati relativi al quantitativo di ciascun combustibile e biocarburante fornito e le relative emissioni di GHG prodotte durante il ciclo di vita per unità di energia.	D.lgs. 298/2006 Direttiva 98/70/CE; D.lgs. 66/2005 D.lgs. 55/2011 Direttiva 99/32/CE art. 298 comma 2bis del D.Lgs n. 152/smi D.lgs. 21 marzo 2017, n. 51
C02	Monitoraggio e attività analitica	Condivisione priorità analitiche	Individuazione delle sostanze estremamente preoccupanti prioritarie e loro monitoraggio	Direttiva 2000/60/CE Direttiva Quadro Acque. Direttiva 2006/118/CE protezione acque sotterranee.
C04 C01	Uso sostenibile dei pesticidi	Gruppo di lavoro indicatori - in collaborazione con Dir. DVA del MiTE e le altre amministrazioni competenti - per aggiornamento e popolamento degli indicatori previsti nel Dlgs n.150/2012 a supporto delle attività del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)	Supporto tecnico-scientifico al MiTE. Coordinamento Gruppo di lavoro.	D.Lgs. 150/2012
C04 C01	Uso sostenibile dei pesticidi	Partecipazione ai lavori del Comitato tecnico-scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al Dlgs. N. 150/2012 (decreto MIPAAF/MiTE del 22/07/2013)	Supporto tecnico-scientifico al MiTE. Rappresentanti MiTE al Comitato tecnico-scientifico	D.Lgs. 150/2012
C04 C01	Uso sostenibile dei pesticidi	Supporto alle attività del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)	Monitoraggio e attività analitica	D.Lgs. 150/2012
C04 C01 C08	Valutazione del rischio dei prodotti fitosanitari	Partecipazione alla attività della Commissione consultiva prodotti fitosanitari Ministero della Salute - valutazione destino ambientale prodotti fitosanitari	Supporto tecnico-scientifico al MiTE. Partecipazione ai lavori del gruppo 5 della Commissione consultiva prodotti fitosanitari	REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 Parlamento Europeo

C04 C02	OGM e Biosicurezza	Attività previste dal decreto del Ministro dell'Ambiente 1° marzo 2018 recante "Trasferimento di talune funzioni all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).	Funzioni di avvalimento, consultive e di supporto di cui al decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, già esercitate dalla Commissione interministeriale di valutazione a favore dell'Autorità nazionale competente ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto	Dlgs 8 luglio 224/2003 Direttiva 2001/18/CE D.M. MATTM 1° marzo 2018
------------	--------------------	--	--	--

i) Supporto tecnico scientifico per le attività di valutazione di impatto ambientale, della valutazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Valutazioni ambientali	Valutazione del monitoraggio degli effetti ambientali potenziali delle attività connesse alle strutture offshore per l'energia (piattaforme per estrazione idrocarburi; rigassificatori)	Supporto al MITE per la redazione di pareri tecnici	D.gs 152/2006
C02	Valutazioni ambientali	Monitoraggio degli effetti potenziali a seguito dello scarico a mare e reiniezione in unità geologiche profonde di acque di produzione da piattaforme off shore.	Consulenza ed Elaborazione di pareri tecnici richiesti dalla norma nelle materie in questione	D.Lgs 152/2006
C02	VIA	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS del MITE per la procedura di Valutazione di impatto ambientale (scoping, screening, VIA, verifica di attuazione).	Esame tecno-scientifico dei SIA, dei progetti e della documentazione presentata dai proponenti e predisposizione della relazione preistruttoria	DLgs 152/2006
C02	VIA	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS del MITE per la procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai decreti di VIA. Supporto al MITE per la procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai decreti di VIA nei quali ISPRA è richiamato	Esame tecno-scientifico della documentazione presentata dai proponenti e predisposizione della relazione preistruttoria	DLgs 152/2006
C02	VIA	Normativa tecnica e linee guida a supporto delle valutazioni ambientali e dei piani di monitoraggio ambientali per la VIA	Elaborazione e aggiornamento di normativa tecnica e linee guida a supporto delle valutazioni ambientali e dei piani di monitoraggio ambientali per la VIA. Linee Guida in materia di VIA finalizzate all'armonizzazione delle attività a livello nazionale e regionale attribuite al Sistema agenziale dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DLgs 152/2006
C02	VIA	Elaborazione di documenti tecnici e pareri in materia di VIA su richiesta di altre P.A.	Elaborazione di documenti tecnici e pareri in materia di VIA	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C02	VAS	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale -VIA/VAS MITE per istruttorie dei piani/programmi sottoposti a VAS.	Esame tecno-scientifico di rapporti preliminari, rapporti ambientali, documenti di piani/programmi; predisposizione della relazione preistruttoria	DM 123/2010 Regolamento ISPRA Direttiva MATTM prot. GAB_12580 del 19/9/2008 Direttiva MATTM 17/04/2012
C02	VAS	Supporto tecnico alle Autorità procedenti per VAS di Piani e Programmi di livello nazionale	Contributo all'elaborazione di documenti tecnici VAS per Piani e Programmi di livello nazionale	D.Lgs 152/2006 artt. 12 e 13
C02	VAS	Supporto al gruppo tecnico interdirezionale del MITE per le VAS regionali	Esame tecno-scientifico di rapporti preliminari, rapporti ambientali, documenti di piani/programmi; predisposizione delle osservazioni	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C02	VAS	Formulazione delle osservazioni dell'ISPRA in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali.	Formulazione delle osservazioni dell'ISPRA in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali.	D.Lgs. 152/2006 Parte seconda artt. 12, 13
C02	VAS	Attività di sviluppo, studio, verifica e applicazione di strumenti metodologici e procedurali per le valutazioni ambientali in materia di VAS	Predisposizione di strumenti metodologici a supporto dell'applicazione della VAS. Linee Guida in materia di VAS finalizzate all'armonizzazione delle attività a livello nazionale e regionale attribuite al Sistema agenziale dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C02	Aree urbane	Raccolta, elaborazione e valutazione delle informazioni relative alla qualità ambientale negli ambienti confinati (inquinamento indoor)	Analisi delle informazioni disponibili in ambito nazionale e internazionale inerenti l'inquinamento indoor.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA L.132/2016
C02	Aree urbane	Partecipazione al Gruppo di Studio/Lavoro nazionale sull'inquinamento indoor	Rappresentanza ISPRA nell'ambito del GdS nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS)	DM 123/2010 Regolamento ISPRA L.132/2016 Lettera ISS del 16/04/2014, PRE 323/14

C02	Aree urbane	Supporto al Comitato per lo sviluppo del verde pubblico	Supporto tecnico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il MiTE ai sensi della (Legge 10/2013) (rilevazione dati, istruttorie tecniche, contributi alla supporto per la predisposizione della rRelazione annuale al Parlamento, ecc	DM MATTM Prot.0000051 del 18/02/2013
C02	Determinanti ambientali di salute	Annuario e Rapporto Aree urbane	Attività per lo Sviluppo e preparazione degli indicatori ISPRA Ambiente e salute sull'esposizione della popolazione agli inquinanti ambientali (Pm10, ozono,...) e contributi tecnico scientifici per reportistica ISPRA	DM 123/2010 Regolamento ISPRA

I) Supporto alle politiche di incentivazione di "produzione e consumo sostenibili" SCP				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Valutazione e certificazioni ambientali	Attività di supporto tecnico e funzionale (di segreteria e amministrativo) alla Sezione ECOLABEL del Comitato Ecolabel-Ecoaudit	Supporto tecnico al Comitato per le seguenti attività relative al marchio comunitario di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE): -svolgimento istruttorie tecnico amministrative delle domande di assegnazione del marchio (compreso eventuale audit in situ); -predisposizione di formulari per le domande di assegnazione ; predisposizione di procedure; -istituzione e gestione di appositi registri delle aziende e dei prodotti/servizi Ecolabel UE e delle domande di assegnazione del marchio accolte e respinte; -attività di sorveglianza del mercato e controllo dell'uso del marchio ex art 10 Regolamento Ecolabel 66/2010; Eventuali valutazioni su nuovi gruppi di prodotti Ecolabel partecipazione ai processi di sviluppo/revisione criteri Ecolabel predisposizione di pareri tecnici circa lo sviluppo/revisione dei criteri Ecolabel a supporto della posizione italiana -partecipazione alle riunioni Ecolabel UE: EUEB e CB Forum- -attività di promozione e diffusione del marchio Ecolabel UE; -predisposizione materiale informativo e di pagine web dedicate per imprese e pubblico; -informazione al pubblico; -realizzazione di studi e ricerche necessari all'attuazione del Regolamento Ecolabel UE e alla sua valutazione. Partecipazione ai Working group europei sulla Finanza Sostenibile a supporto della definizione dei criteri per il marchio Ecolabel per i prodotti finanziari	Regolamento CE N.66/2010 (Ecolabel UE) e s.m. e i. D.M. 413/1995 "Regolamento Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit"
C02	Valutazione e certificazioni ambientali	Attività di supporto tecnico-amministrativo alla Sezione EMAS del Comitato Ecolabel-Ecoaudit	Supporto tecnico al Comitato per le attività relative al Sistema Comunitario di ecogestione e audit (EMAS) - Istituzione e gestione del registro italiano e aggiornamento del registro europeo della organizzazioni registrate EMAS; Definizione di criteri e la elaborazione revisione di procedure per la registrazione EMAS delle organizzazioni; Attività di abilitazione e sorveglianza dei Verificatori Singoli (sia nazionali che esteri notificati); Monitoraggio della qualità del lavoro svolto dai Verificatori Accreditati e interfaccia con ACCREDIA; Qualificazione e sorveglianza sui soggetti che erogano servizi per la formazione di figure professionali relative ai Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE; Sviluppo di strumenti e di attività per la promozione e diffusione di EMAS e dei Sistemi di gestione Ambientale (anche con il coinvolgimento del SNPA); Predisposizione di materiale informativo e di pagine web dedicate alla sensibilizzazione e informazione del pubblico e delle organizzazioni registrate EMAS; Redazione della newsletter EMAS; Realizzazione di studi e Ricerche anche in collaborazione con Università ed altri Enti per la valutazione, crescita e diffusione del Regolamento EMAS; Partecipazione alle riunioni semestrali del FALB (Forum degli Organismi di Accreditamento e Abilitazione EMAS), dell'EMAS Committee e FCB (Forum degli Organismi Competenti EMAS).	D.M. 413/1995 "Regolamento Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit" REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 (EMAS)
C02	Produzione e consumo sostenibili (SCP)	Attività in materia di GPP	Funzione di Partecipazione rappresentanza ISPRA nel Comitato di Gestione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. (PAN GPP). Partecipazione ai tavoli di lavoro del MiTE sui Decreti sui CAM in revisione	DM 10 aprile 2013 aggiornamento D.I. 11 aprile 2008, (attuazione del

			Supporto alle Unità operative di ISPRA nell'identificazione dei CAM applicabili	comma 1126 , art1, L.n.296 del 26/12/2006)
C02	Produzione e consumo sostenibili (SCP)	Attività in materia di GPP	Partecipazione ad Azioni di comunicazione, diffusione e formazione sull'applicazione dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM)	DM 10 aprile 2013 aggiornamento del Decreto interministeriale 11 aprile 2008,
C02	Produzione e consumo sostenibili (SCP)	Supporto Tecnico scientifico per l'attuazione di raccomandazioni e dei protocolli della Convenzione di Barcellona (UNEP/MAP). Funzione di Focal Point del Centro SCP/RAC (Centro Regionale di Attività per Produzione e Consumi Sostenibili dell'UNEP/MAP). Attività di reporting nazionale per questionari e su tavoli tecnici internazionali, elaborazione di commenti e contributi ai documenti tecnici prodotti dal Centro	Funzione di Focal Point del Centro SCP/RAC su designazione MITE, azione di reporting sullo stato di attuazione del Piano d'Azione per Produzione e Consumo Sostenibili nel Mediterraneo tramite il BCRS (Barcelona Convention Reporting System). Partecipazione come esperto a supporto dell'individuazione di misure e strumenti dell'economia circolare nel Mediterraneo	DM 123/2010 Regolamento ISPRA D.L. 496/1996 Convenzione di Barcellona 1976 per la protezione dell'ambiente marino e della regione costiera del Mediterraneo.

m) Elaborazione di metodologie per la valutazione economica delle risorse ambientali, nonché predisposizione degli indicatori per lo sviluppo sostenibile				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Valutazioni economiche e contabilità ambientale	Contabilità e bilancio ambientale	Partecipa all'elaborazione di un rapporto sullo stato del capitale naturale del Paese, corredato di informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie, seguendo le metodologie definite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dall'Unione europea, nonché di valutazione ex ante ed ex post degli effetti delle politiche pubbliche sul capitale naturale e sui servizi ecosistemici.	L. 221/2015 Art. 67
C01	Indicatori ambientali	Indicatori sviluppo sostenibile	Assicurare la coerenza metodologica tra gli indicatori per lo sviluppo sostenibile UN, Eurostat e SISTAN	D.L.496/93 Direttiva generale MiTE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012

n) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01 C02 C04 C08	Qualità dell'aria	Partecipazione alle attività del Coordinamento ex art. 20 del DLgs. 155/2010.	Partecipazione ai lavori del coordinamento e partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti su specifici temi e al fine di assicurare il regolare svolgimento degli adempimenti di comunicazione delle informazioni in materia di gestione e valutazione della qualità dell'aria previsti annualmente dalla decisione 2011/850/UE (decisione IPR)	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C01 C02 C04	Qualità dell'aria	Partecipazione all'Air quality technical IPR meeting (Air quality TIPR), WG tecnico per il reporting ai sensi della normativa in materia di qualità dell'aria (e-reporting AQD).	Gestione e implementazione a livello europeo degli aggiornamenti dei flussi di reporting in materia di qualità dell'aria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
	Qualità dell'aria	supporto tecnico all'elaborazione e all'attuazione di iniziative nazionali e interventi per il miglioramento della qualità dell'aria, alla predisposizione del Programma di controllo per la riduzione delle emissioni nazionali in attuazione della direttiva 2016/2284/UE, assicurare il ruolo di reporting in ottemperanza alla decisione comunitaria 2011/850 e assicurare sostegno tecnico scientifico alle iniziative del Dicastero in tema di mobilità sostenibile		Direttiva 2016/2284/UE. DM 542/2021
C01 C03 C04	Suolo e territorio	Corine Land Cover - Italia / servizi di Land Monitoring di Copernicus e Servizio di copertura e uso del suolo, monitoraggio biodiversità, attività produttive e sostenibilità del programma 'Mirror Copernicus'	Realizzazione del database dei cambiamenti di uso/copertura del suolo, derivazione del database di uso/copertura del suolo e realizzazione e validazione di strati ad alta risoluzione (e.g. imperviousness, forest, grassland, wetland, small water bodies) e degli altri	L. 61/94 -(Istituzione ANPA e sistema Agenzie); DM Min Ambiente 29

C07			<p>prodotti Copernicus Land.</p> <p>ISPRA aggiorna la cartografia di copertura e uso del-SUOLO In qualità di National Authority italiana, realizzando la componente nazionale del progetto CORINE Land Cover, con il Coordinamento della Commissione Europea e dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) Il progetto specifico fa parte del programma di sviluppo dei servizi Pan europei europei della componente Land Monitoring del programma Copernicus.</p> <p>Sviluppo e validazione dei prodotti di monitoraggio del territorio previsti dal Servizio di copertura e uso del suolo, monitoraggio biodiversità, attività produttive e sostenibilità del programma 'Mirror Copernicus'</p>	<p>ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) gestione del polo nazionale della rete EIONET.";</p> <p>Regolamento (EEC) n. 1210/90;</p> <p>Regolamento Consiglio (EC) n. 933/1999;</p> <p>Convenzione UNECE Aarhus;</p> <p>D. Lgs 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico);</p> <p>L 135/2012 (Spending review 2012 - Catalogazione e raccolta dati geografici, territoriali e ambientali);</p> <p>D. Lgs. 33/2013</p> <p>L 132/2016 art. 3, c. 1, lettere a), b) e l);</p> <p>D. Interministeriale 677064 del 24/12/2021 di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (Mipaaf-MIC-MITE-MISE)</p>
C03	Suolo e territorio	Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG)	<p>Coordinamento di attività congiunte tra ISPRA e le strutture tecniche presso Regioni, Province Autonome e ARPA aventi competenze specifiche nel campo della geologia. La RISG si fonda sul Comitato di Coordinamento Geologico tra Stato, Regioni e Province Autonome istituito con la L. 279/00, riorganizzato in un Consiglio Direttivo con compiti strategici e di indirizzo, che supervisiona i Tavoli Tematici aventi funzione tecnica e operativa su specifiche tematiche geologiche</p>	L. 279/2000
C03	Suolo e Territorio	GdL Mining (Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche, MISE-MITE)	<p>Coordinamento del GdL con gli obiettivi di: definire le potenzialità minerarie nazionali primarie e secondarie (da rifiuti estrattivi) con particolare attenzione ai minerali, critici e non, necessari per le tecnologie per la transizione ecologica; definire i criteri per la sostenibilità delle estrazioni; sviluppare un nuovo processo formativo per la creazione di competenze scientifiche e tecniche. Il GdL è costituito da MISE, MITE, CNR, EIT Raw Materials, Istat, Assorisorse, RSE, CNG, ANIM, ANEPLA, CINIGEO, Università, Regioni, Liberi professionisti</p>	Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche, MISE-MITE
C03	Suolo e territorio	Banca dati Geologico, Mineraria, Museale, Ambientale (GeMMA) che include la Banca Dati della Rete Nazionale dei musei e parchi minerari (ReMi)	<p>Realizzazione banca dati secondo gli standard europei del progetto Mintell4EU, anche tramite armonizzazione dei dati regionali</p>	L. 61/1994
C03	Suolo e territorio	Inventario nazionale delle strutture di deposito dei rifiuti estrattivi	<p>Inventario delle strutture di deposito dei rifiuti di estrazione chiuse o abbandonate che hanno gravi ripercussioni negative sull'ambiente o che, a breve o medio termine, possono rappresentare una grave minaccia per la salute umana o l'ambiente.</p>	<p>Direttiva 2006/21/CE del 15 marzo 2006</p> <p>D. Lgs 117/08</p>
C01	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	<p>Realizzazione e aggiornamento Dashboard, Mappe, App, Sistemi Informativi per la pubblicazione, il monitoraggio e l'analisi dei dati su diverse matrici ambientali (EcoAtlante)</p>	<p>Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010</p> <p>Regolamento ISPRA Delibera 34/CA</p> <p>Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA</p>

C01	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Aggiornamento della sezione Dati e Indicatori del Sito web ISPRA	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Sviluppo e Popolamento dell'Osservatorio dei Dati Ambientali per l'individuazione dei dati e dei servizi di riferimento in ambito SNPA	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.
C01 C02 C04	Sistema informativo ambientale	Sviluppo del sistema InfoAria contenente le informazioni (dati e metadati) sullo stato della qualità dell'aria del territorio nazionale.	Partecipazione alle attività di sviluppo del sistema InfoAria, relativamente alla parte tematica, per le attività di raccolta, gestione, elaborazione e reporting a livello europeo delle informazioni in materia di qualità dell'aria ambiente. Gestione e manutenzione evolutiva della banca dati InfoAria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C01 C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Acquisizione e catalogazione dei dati sulla biodiversità per l'integrazione nel Sistema Informativo Nazionale Ambientale e nel Network Nazionale della Biodiversità	L. 61/94 -(Istituzione ANPA e sistema Agenzie); DM Min Ambiente 29 ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) gestione del polo nazionale della rete EIONET."Regolamento (EEC) n. 1210/90; Regolamento Consiglio (EC) n. 933/1999; Convenzione UNECE Aarhus; D. Lgs 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico); L 135/2012 (Spending review 2012 - Catalogazione e raccolta dati geografici, territoriali e ambientali); D. Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - open data); L 132/2016.
C01 C02	Sistema informativo ambientale	Gestione della piattaforma per l'adempimento alla Direttiva 2002/49/CE sulla gestione del rumore ambientale	Assicurare il mantenimento in esercizio degli applicativi per la metadattazione e la collezione dei dataset sulle mappature acustiche e sulle mappe strategiche acustiche, nonché il supporto tecnico per la preparazione dei dataset secondo gli standard INSPIRE.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.
C01 C02	Sistema informativo ambientale	Gestione della piattaforma per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Assicurare il mantenimento in esercizio della piattaforma per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.

C01	Sistema informativo ambientale	Realizzazione e gestione dell'Infrastruttura dei dati territoriali (SDI) per la catalogazione, la raccolta, l'accesso, l'interoperabilità e la condivisione, anche in tempo reale, dei dati e delle informazioni geografiche territoriali e ambientali generati dalle attività svolte con risorse pubbliche.	Assicurare lo sviluppo, la gestione e l'armonizzazione delle banche dati in ottemperanza alla direttiva INSPIRE e degli strumenti tecnologici (Sinacloud) per la gestione e la catalogazione dell'informazione geografica che assicurino l'interoperabilità e l'accesso alla informazione ambientale generata dalle attività svolte dal SNPA e da altre amministrazione pubbliche.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. D.Lgs 32/2010. Delibera 34/CA Reg. di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Svolgimento delle funzioni di Lead Group SOE della rete EIONet e per la predisposizione di Rapporti stato ambiente europei (SOER e altri rapporti).	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE) Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Svolgimento delle funzioni di -Lead del gruppo SOE della rete EIONet : Progetto SERIS, Progetto SENSE, ecc.	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva MATTM 108/2015 - art.5 comma e4); Direttiva MATTM 373/2016 – art.1 e 2”; Convenzione Triennale MATTM-ISPRA D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012.
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione e/o supporto tecnico degli obblighi di reporting OCSE relative alle attività: <ul style="list-style-type: none"> • Working Party on Environmental Information reference data for environmental indicators Annual Quality Assurance – Round Table on Environmental Information, Environmental Performance Review Document • Working Party on Environmental Performance, e Environmental Performance Review Document • Expert Group on a new generation of information on waste and materials • Working Party on Resource Productivity and Waste • Task Force UNECE-CES sulla misurazione dell'economia circolare 	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE) Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	-Assolvere i compiti derivanti dalla adesione dell'ISPRA al Sistema Statistico nazionale (SISTAN), di cui al Decreto Legislativo 322/1989 e s.m.i., tramite l'apposito Ufficio di Statistica. Partecipazione ai circoli di qualità: Ambiente e Territorio; Agricoltura, foreste e pesca; Turismo e cultura; Trasporti e mobilità; Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale; Indicatori congiunturali dell'industria e delle costruzioni; Conti nazionali e territoriali; Benessere e sostenibilità; Previsioni e valutazione delle policy; al fine di ottimizzare la produzione e la qualità delle statistiche ufficiali ; Adempimenti previsti in ambito SISTAN (ricognizione e aggiornamento dei progetti da inserire nel Programma Statistico Nazionale (PSN 2023-2025) piano di attuazione, stato di attuazione e rapporto attività US)	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	Legge n. 61/94 Art. 1 comma 8 e s.m.i. D.L.322/1989 DPR 207/2004, D.L.496/93 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021)

C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Nell'ambito delle attività previste dal Programma Statistico Nazionale (PSN-2023--2025) si garantiranno le attività previste nei progetti <i>PSN APA-00052: Indicatori nazionali su "Turismo e Ambiente"</i> , e <i>PSN APA-0058 - Indicatori nazionali per l'economia circolare</i>	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	Legge n. 61/94 Art. 1 comma 8 e s.m.i. D.L.322/1989 DPR 207/2004, D.L.496/93 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L.132/ 2016 art.3 comma c
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Supporto tecnico ai fini della predisposizione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente;	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Coordinamento del gruppo di lavoro interistituzionale (ISTAT, ISS, INEA, INAIL, CNR) istituito da ISPRA su richiesta del MITE per l'individuazione degli indicatori utili alla valutazione dei progressi realizzati nella riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, indicatori previsti (D.lgs. 150/2012, art.22) al fine di valutare il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti sanitari.	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MITE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Attività di predisposizione e realizzazione dei prodotti dell'Annuario dei dati ambientali	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	D.L.496/93 L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) L. 132/2016
C01	Diffusione delle informazioni ambientali: Indicatori e indici	Sviluppo metodologico ed elaborazione di indicatori ambientali	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Diffusione delle informazioni ambientali: Indicatori e indici	Sviluppo metodologico ed elaborazione di indicatori Economia Circolare	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con

				modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MiTE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Diffusione delle informazioni ambientali: Indicatori e indici	Svolgimento di attività metodologiche sui foresight e in particolare sulla analisi di scenari futuri e alternativi sulle principali tematiche ambientali al fine di contribuire al dibattito internazionale sui futures studies in ambito ambientale rivolgendo il proprio interesse all'esplorazione di futuri alternativi con un approccio policy-oriented.	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MiTE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione a progetti nazionali e internazionali in materia di reporting e indicatori ambientali	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MiTE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021)
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Gestione e coordinamento atti successivi al Protocollo d'intesa ISPRA-ISTAT (convenzioni operative) in coerenza con le regole del SISTEMA STATISTICO NAZIONALE (SISTAN)	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MiTE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	D.L.496/93 Direttiva MATTM 108/2015 - art.5 comma e4); Direttiva MATTM 373/2016 – art.1 e 2"; Convenzione Triennale MATTM-ISPRA; L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C01	Sindacati Ispettivi Parlamentari	Riscontro al MiTE sui Sulle Interrogazioni parlamentari e sui Question Time	Gestione delle richieste del MiTE di supporto tecnico scientifico sulle interrogazioni parlamentari e sui question time	L. 132/2016 Direttiva generale MiTE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021)
C01	Pareri Tecnici	Riscontro al MiTE sulla richiesta di pareri tecnici e su richieste di parere su Emendamenti parlamentari	Gestione delle richieste del MiTE di supporto tecnico scientifico sugli emendamenti parlamentari e sulle richieste di parere tecnico	L. 132/2016 Direttiva generale MiTE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021)
C04	Tutela delle risorse idriche	Gestione, manutenzione e adeguamento del sistema SINTAI	Sviluppo e gestione di una banca dati sull'attuazione della normativa in materia di protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, SINTAI (Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane) attraverso la raccolta dei dati dalle amministrazioni periferiche (regioni, autorità di bacino); Sviluppo e gestione dei flussi dati e relativi servizi di acquisizione, archiviazione, elaborazione e pubblicazione derivanti dall'attuazione della normativa in materia di tutela delle acque dall'inquinamento costituenti il SINTAI (Sistema informativo nazionale per la tutela delle	Direttiva 91/676/CEE D.Lgs 152/2006 L.132/ 2016 L. 141/2019 Direttiva 91/676/CEE Direttiva 91/271/CEE Direttiva 2000/60/CE

			acque italiane) attraverso la raccolta dei dati dai soggetti detentori quali amministrazioni periferiche (regioni, autorità di bacino, ARPA/APPA), gestori del servizio idrico	
C02	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Valutazione dell'ambiente urbano e diffusione delle informazioni attraverso prodotti editoriali e/o sistemi informativi	Elaborazione di indicatori e valutazione della qualità dell'ambiente urbano e pubblicazione attraverso prodotti editoriali e/o sistemi informativi on-line	D.L.496/93
C04	Idrologia	Sviluppo e pubblicazione online del Bollettino Siccità	Sviluppo, gestione e pubblicazione on-line del Bollettino siccità.	DPCM 24 luglio 2002; Direttiva 2007/60/CE; Direttiva 2000/60/CE; DPR 85/91 D.Lgs. 152/2006
C10	Tutela e difesa delle coste.	Progetto SIGC (Sistema Informativo di Gestione delle Coste) e gestione del sistema informativo territoriale	Gestione del sistema informativo relativo allo stato delle coste italiane e alle variazioni naturali e antropiche. (progetto SIGC). Il Sistema integra anche elaborati prodotti sui domini e le unità fisiografiche del mare profondo e rilievi cartografici di altre istituti.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA art. 1 comma 1 e 2 D.Lgs. 152/2006
C04	Natura e Biodiversità	Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat : Censimento Zone Umide (MedWet - PMWI) e progetto "sinergie fra direttive (Acqua, Habitat e Uccelli) e convenzioni internazionali (CDB e Ramsar) con particolare applicazione agli ecosistemi acquatici nelle aree protette, siti Natura 2000 e zone Ramsar.	Inventario delle zone umide Italiane (contributo italiano al Pan Mediterranean Wetland Inventory) e gestione della banca dati on line.	CBD Convenzione di Berna; Convenzione di Aarhus Convenzione di Ramsar, MedWet, Direttiva Uccelli, Direttiva habitat; Direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino; Direttiva quadro sulle acque, Legge 394/1991; Legge quadro sulle aree protette lettera MATTM
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo del <i>Network per lo studio della diversità micologica</i> (NDM), realizzazione e popolamento banca dati di censimento nazionale di funghi macromiceti, realizzazione di un <i>Fungarium</i> (sede ISPRA di Ozzano)	Sviluppo di una rete di collaborazioni esterne (SBI, Associazioni e gruppi micologici, micologi ed esperti in micologia) con attività di "open science" per la definizione di regole e standard di riferimento nazionale e attività di censimento e monitoraggio dei funghi macromiceti italiani ai fini dell'implementazione della banca dati nazionale denominata "Sistema Informativo della Diversità Micologica – SiDIM" e di un <i>Fungarium</i> nazionale di raccolta, conservazione e analisi genetiche	L. 352/1993 D. Lgs. 195/2005 L. 132/2016 D.L. 111/2019
C04	Natura e Biodiversità	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario:	Realizzazione e gestione banche dati finalizzate allo sviluppo di indicatori per il monitoraggio degli habitat e alla definizione dei valori di riferimento sul loro stato di conservazione.	Direttiva habitat, legge 394/91 e smi; L.61/94 e s.m.i.
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo attività finalizzate alla pianificazione territoriale con particolare riguardo alla definizione di reti ecologiche, alla creazione di corridoi ecologici	Censimento dello stato di implementazione dei modelli di rete ecologica nella pianificazione locale e monitoraggio del loro stato di applicazione e attuazione.	L.61/94 e s.m.i.
C03	Suolo e territorio	Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - IFFI	Coordinamento, indirizzo e controllo dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia – IFFI e gestione del relativo sistema informativo	L.132/2016
C03	Suolo e territorio	Progetto Sinkholes: inventario nazionale fenomeni naturali e antropogenici di sprofondamento improvviso	Gestione della banca dati Nazionale dei Sinkholes.	L.61/94 e s.m.i.
C03	Evento / Rischio naturale	Progetto "A global catalogue and mapping of earthquake environmental effects"	Gestione della banca dati Global catalogue and mapping of earthquake environmental effects.	L.61/94 e s.m.i.
C03	suolo e territorio	database sondaggi profondi per l'esplorazione petrolifera finalizzati alla conoscenza suologica del sottosuolo	Gestione della banca dati sondaggi profondi UNMIG.	D.L. 496/1993 L.61/1994
C04	Acquacoltura sostenibile	Sistemi informativi territoriali in acquacoltura - Rete tematica SNPA RR-TEM 26 "Agricoltura e acquacoltura sostenibili".	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle attività di cui alla rete tematica SNPA RR-TEM 26-2 "Acquacoltura sostenibile", Indicatori di performances e sostenibilità ambientale in acquacoltura	Legge 132/2016 COM(236)2021 Green Deal, F2F
C03	Suolo e territorio	Progetto ITHACA – ITaly HAZard from CAPable faults	Aggiornamento, implementazione e gestione del Catalogo delle faglie attive e capaci in Italia con sviluppo interfaccia web-GIS per la diffusione dei dati e dei servizi	L. 61/1994

C03	Suolo e territorio	Rete idrogeochimica in continuo SNPA	Realizzazione e gestione di una rete idrogeochimica in continuo SNPA e pubblicazione dei dati	L. 61/1994 L. 132/2016
C03	Evento naturale/tsunami	Definizione delle aree di inondazione delle aree costiere italiane a seguito di potenziali eventi di tsunami nel bacino del Mediterraneo	Analisi dell'impatto a terra di potenziali eventi di tsunami, elaborazione delle zone di inondazione e delle relative zone di allertamento per la gestione delle emergenze, l'analisi degli impatti sull'ambiente naturale e antropico (inclusi quelli connessi ad eventuali effetto domino), la mitigazione del rischio. Sviluppo e gestione dell'interfaccia web GIS per la divulgazione e la fruizione dei dati	Direttiva PCM 17 febbraio 2017 – SiAM recante: «Istituzione del sistema d'allertamento nazionale per i maremoti generati da sisma - SiAM»; L. 61/1994

o) Sistemi cartografici per la tutela dell'ambiente, anche con riferimento alla cartografia geologica e geotematica, a sistemi informativi geologici per la realizzazione di carte del rischio idrogeologico, alla carta della natura				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04	Natura e Biodiversità	Partecipazione alla rete delle Agenzie Europee per la conservazione della natura (ENCA)	Svolgimento delle funzioni di National Reference Centre per tutti i temi richiesti per la partecipazione alla rete EIONet	D.L. 123/ 2010, L. 61/94 DM MATTM 29 ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) Regolamento (EEC) n. 1210/90
C04	Convenzione di Barcellona	National Focal Point del Programma MED POL	Svolgimento delle funzioni di National Focal Point per tutti i temi richiesti (Protocollo LBS; Protocollo Waste; Piani di Azione Nazionali; Piani Strategici Regionali)	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Convenzioni IMO (International Maritime Organisation)	Advisor nelle tematiche di riferimento della International Maritime Organization	Supporto tecnico scientifico alla delegazione italiana presso IMO sulla International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Waters and Sediments (Marine Environment Protection Committee).	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Convenzione di Barcellona	Attività EcAp	Consulenza strategica in ordine ai tematismi EcAP	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e territorio	Portale del Servizio Geologico d'Italia	Coordinamento e condivisione banche dati attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia, con particolare riferimento alla cartografia, compresa quella ufficiale dello Stato ai sensi della Legge 68/1960.	L. 68/1960 n.68; Legge 152/2006
C03	Suolo e territorio	Sistema informativo ambientale	Predisposizione di nuovi fogli geologici alla scala 1:50.000 della Cartografia geologica nazionale (progetto "CARG") e relativa base dati informatizzata.	D.M. n 90 del 10 febbraio 2004 "Istituzione presso l'APAT del comitato geologico"
C03	Suolo e territorio	Relazioni e comunicazione	Stampa dei fogli geologici e geotematici ufficiali del territorio nazionale e delle collane editoriali del Servizio geologico d'Italia.	
C04	Natura e Biodiversità	Realizzazione e aggiornamento del progetto nazionale "Carta della Natura", che individua lo stato dell'ambiente in Italia, evidenziando valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale (L.394/91)	Realizzazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dei dati del Sistema informativo del progetto nazionale "Carta della Natura": ,produzione cartografica e valutazione ecologico-ambientale degli ecosistemi e degli habitat terrestri italiani per individuare lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale"	L. 394/ 1991 D.LGS. N. 300/99
C04	Natura e Biodiversità	Partecipazione al GdL e tavoli tecnici	Supporto alla Delegazione italiana in Convenzione della Alpi, con riferimento alle attività dell'Alpine Biodiversity Board, e alla Strategia Macroregionale Alpina EUSALP, con riferimento alle attività all'Action Group 7 Ecological Network.	L. 394/1991, Direttiva uccelli, Direttiva habitat, Direttiva Acque, Convenzioni di Rio,

				Protocollo Intesa regione Sardegna
C03 C01	Suolo e territorio	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo	Monitoraggio del consumo di suolo e coordinamento della rete dei referenti per il monitoraggio del territorio e del consumo di suolo	Delibera n. 13/2015 L.132/2016 art. 3, c. 1, lettere a), b) e l);
C03 C01	Suolo e territorio	Cartografia nazionale del consumo di suolo, dell'uso e della copertura del suolo e dei processi di trasformazione del territorio	Cartografia nazionale del consumo di suolo dell'uso e della copertura del suolo e dei processi di trasformazione del territorio	L.132/2016 art. 3, c. 1, lettere a), b) e l); Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013.
C03	Suolo e territorio	Modellazioni del sottosuolo	Costruzione di modelli del sottosuolo, anche in 3 dimensioni	L. 305/89 e relativa delibera CIPE, DPCM 23 agosto 1995 D.M. n 90 del 10 febbraio 2004.
C03	Suolo e territorio	Cartografia geofisica nazionale	Cartografia gravimetrica ed aeromagnetica del territorio nazionale a varie scale	L. 2 02 1960, n. 68
C01	Suolo e territorio Sistema informativo ambientale	"Pubblicità dei dati ambientali"	Acquisizione e sistematizzazione dei dati ambientali; Erogazione di servizi per l'Interoperabilità dei dati in integrazione con il Geoportale Nazionale (GN); Pubblicazione dei dati all'interno della sezione "Informambiente" fruibile dal sito web del MATM-ITE.	Articolo 6, comma 4, del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141
C03	Suolo e territorio	Cartografia tematica di pericolosità geologica aggiornata mediante l'utilizzo di dati satellitari e di ground motion	Processamento ed interpretazione di dati satellitari per la realizzazione di cartografia aggiornata di pericolosità e rischio	

p) Supporto nelle relazioni internazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	REFERIMENTI NORMATIVI
CO1 CO3	Sviluppo Sostenibile/Suolo e territorio	Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni internazionali (Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione, UNCCD) in materia di degrado del suolo e lotta alla desertificazione	Analisi e predisposizione di documenti tecnici per le attività italiane per la UNCCD. Partecipazioni alle attività e alle riunioni tecniche e negoziali globali e nord mediterranee e coordinamento della partecipazione italiana. Corrispondente Tecnico-scientifico della UNCCD.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA - Obblighi dell'Italia per la UNCCD
CO1 CO3	Sviluppo Sostenibile/Suolo e territorio	Attività tecnico-scientifica a supporto delle azioni della Commissione Europea, DG ENV e delle direttive europee in materia di degrado del suolo e lotta alla desertificazione	Analisi e predisposizione di documenti tecnici. Referente e partecipazione alle riunioni. Referente Soil Expert Group della DG ENV	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e territorio	Supporto tecnico scientifico alle politiche comunitarie su materie geologico-ambientali attraverso EuroGeoSurveys, l'organizzazione dei Servizi Geologici in Europa.	Partecipazione ad Expert Group tematici composti da staff di Servizi Geologici Nazionali in ambito EuroGeoSurveys	Del. 37/2016 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e territorio	Attività di relazione istituzionali con Servizi Geologici Nazionali extra-europei	Partecipazione a meeting bilaterali con Servizi Geologici Nazionali non afferenti ad EuroGeoSurveys, in accordo con il MAECI	Del. 37/2016 Regolamento ISPRA
C08	Metrologia per la qualità dell'aria	Partecipazione in qualità di membro italiano al network europeo AQUILA dei Laboratori Nazionali di Riferimento (NRL) per la qualità dell'aria coordinato dal Joint Research Centre della Commissione Europea	Svolgimento della funzione di NRL per il supporto tecnico alla Commissione Europea per l'armonizzazione dell'implementazione della Direttiva 2008/50/CE tra i vari Stati Membri sulle tematiche dei metodi di campionamento e misura per la qualità dell'aria, procedure di QA/QC per le reti di monitoraggio, certificazione della strumentazione	DM 4 febbraio 2022, n.67 D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D. Lgs. 155 / 2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE DM 123/2010 Regolamento ISPRA

C08 C01	Metrologia per la qualità delle acque interne (REACH)	Partecipazione su designazione del MITE al working group Chemicals della Strategia europea di implementazione della Direttiva Quadro Acque'	Implementazione dei metodi chimici analitici per le sostanze prioritarie e per l'elenco di controllo	Direttiva 2000/60/CE
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Rappresentanza nel Comitato nazionale User Forum del Programma europeo Osservazione della Terra COPERNICUS ; Piano Strategico Space Economy	supporto istruttorio alla Presidenza nelle attività dello User forum europeo e User forum nazionale; Piano Strategico Space Economy, 'implementazione del Programma Mirror Copernicus; supporto alla partecipazione italiana nell'Accordo quadro FPA	Regolamento Copernicus Reg (EU) 377/2014 del 03/4/14; Delibera CIPE n.25/ 2016; DM MISE del 2 agosto 2017; Regolamento ISPRA ; CA/37 2015 DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Supporto tecnico-scientifico al MITE per la Comunicazione Nazionale sui cambiamenti Climatici e il Rapporto Biennale alla UNFCCC	Supporto al Ministero per la Comunicazione Nazionale (NC) sui cambiamenti climatici e il rapporto biennale (BR) alla UNFCCC. Redazione e cura del Capitolo 9 "Education Training and Public Awareness della NC e redazione e cura del Cap. 7 "Capacity-building support to developing country Parties" del BR.	UNFCCC (Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici) Obblighi di reporting periodico
C01	Relazioni istituzionali, europee ed internazionali	Rappresentanza italiana nel Network Green Spider della Direzione Ambiente della Commissione Europea	Partecipazione all'Expert Group per la promozione di azioni coordinate tra gli Istituti Ambientali Nazionali, l'Agenzia Europea per l'Ambiente e la Direzione Generale Ambiente della CE, diffusione e condivisione di iniziative tra gli Stati Membri e promozione delle politiche ambientali dell'UE	DM 123/2010 Regolamento ISPRA ; delibera CA/37 del 14/12/15; L132/2016
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Supporto alle attività bilaterali di cooperazione,, scambio di informazioni tecnico - scientifiche	Organizzazione visite tecniche di delegazioni estere con eventuali seguiti negoziali supporto alle iniziative MiTE	DM 123/2010 Regolamento ISPRA ; delibera CA/37 del 14/12/15; L132/2016
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Promozione dell'immagine, delle competenze e delle esperienze di ISPRA	Predisposizione di contributi e coordinamento della partecipazione dell'Istituto ad attività ed iniziative nazionali ed internazionali	DM 123/2010 Regolamento ISPRA ; delibera CA/37 del 14/12/15; L132/2016
C01	Relazioni istituzionali, europee ed internazionali	Attività di supporto al MiTE nell'ambito del processo globale UN Environment Assembly.	Partecipazione a riunioni e predisposizione di contributi.	
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Supporto al MiTE nella individuazione degli esperti ISPRA di riferimento per materia e competenza ai fini della partecipazione ai diversi consessi internazionali (Organismi, Comitati, Tavoli, Gruppi di lavoro)	Identificazione di gruppi di esperti e facilitazione delle procedura di nomina	DM 123/2010 Regolamento ISPRA ; delibera CA/37 del 14/12/15; L132/2016
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Supporto tecnico-scientifico alla Direzione CreSS del MITE Accordo di collaborazione ISPRA-MiTE per il supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor (ottobre 2021-ottobre 2023).	Attività di citizen science in materia di prevenzione dell'inquinamento dell'aria indoor e dell'esposizione al gas radon indoor	Accordo di collaborazione ISPRA-MiTE per il supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione triennale 2019-2021, in data 6 ottobre 2021, prot. MiTE n.12 del 08 ottobre 2021
C01	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Partecipazione alla rete europea EIONet per assicurare la raccolta e la condivisione dei dati e delle informazioni ambientali in ambito sovranazionale.	Funzione di National Focal Point (NFP), di National Data Flow Coordinator (NDFC), di coordinamento dei Gruppi Eionet e Tematici della rete Eionet e dei Reporter dei flussi di dati per assicurare la partecipazione alle attività promosse dall'Agenzia Europea per l'Ambiente e la raccolta di dati e informazioni ambientali e la loro diffusione, nel rispetto degli obblighi di reporting.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01 C02 C03	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Partecipazione alla rete europea EIONet per assicurare la raccolta e la condivisione dei dati e delle informazioni ambientali in ambito sovranazionale.	Funzione di Lead e di Esperti dei Gruppi Eionet e Tematici e di Reporter dei flussi di dati per i diversi temi ambientali.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo

C04 C08 C09 C10				richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Gestione del Centro Nazionale per l'informazione e la comunicazione INFO/RAC dell'UNEP/MAP	assicurare il funzionamento di INFO/RAC, Centro Regionale di Attività per l'informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP e conseguentemente di svolgere tutte le attività di competenza del Centro	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA.
C04	Convenzione di Barcellona	National Focal Point del Protocollo SPA-BIO	Svolgimento delle funzioni di National Focal Point per tutti i temi richiesti (Protocollo SPA-BIO)	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C01	Cooperazione ambientale internazionale	Supporto al MiTE per il monitoraggio e l'elaborazione di valutazioni di merito sui programmi e sui progetti della cooperazione bilaterale e multilaterale	Attività di monitoraggio di programmi e progetti mediante metodologia e banca dati già individuati. Formulazione di report di valutazione ex ante, in itinere ed ex post di programmi e progetti, sulla base di una metodologia, di format e di schemi di monitoraggio già individuati. Supporto tecnico per l'applicazione sperimentale di procedure di verifica di compatibilità ambientale ovvero di valutazioni ambientali dei programmi e progetti di cooperazione nell'ambito della più ampia attività di valutazione di sostenibilità degli interventi. Mappatura degli operatori pubblici e privati, italiani e stranieri, destinatari delle risorse derivanti dalla cooperazione attraverso un elenco pubblico di fornitori, e con la creazione di albi pubblici di professionisti italiani, Creazione di un "rating" integrato per ogni paese al fine di avere una valutazione delle capacità del paese destinatario e delle autorità coinvolte, sia di dare attuazione ai progetti sia di assicurare trasparenza sul piano locale ed internazionale.	Legge 11 agosto 2014, n. 125. Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo. D.M. MATTM 170/2020 – Atto di indirizzo e di programmazione per la cooperazione internazionale ambientale 2020-2022
C04	Acquacoltura sostenibile	EFARO- Rete degli Istituti Europei di Ricerca in Pesca e Acquacoltura.	National Focal Point e membro "Sustainable Aquaculture" EFARO WG.	Regolamento (UE) n. 1380/2013
C04	Acquacoltura sostenibile	EATiP- European Aquaculture Technology and Innovation Platform	Membro dell'EATiP; attività di promozione e scambio di buone pratiche per un'acquacoltura sostenibile	COM(236)2021 Green Deal, F2F
C04	Acquacoltura sostenibile	WSCS – World Sturgeon Conservation Society	Promozione strumenti di conservazione della biodiversità di specie minacciate Membro della WSCS Focal point nazionale per il Piano di Azione paneuropeo per la conservazione degli storioni	Direttiva CEE 92/43

q) Supporto nella comunicazione, formazione ed educazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI

C04 C10	Tutela delle acque e risorse idriche	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo.	Direttiva Acque 2000/60, Dir. Alluvioni 2007/60; D.Lgs. 49/2010, D.Lgs 152/2006 DPCM 24 luglio 2002
C08 C04 C10	Tutela delle acque e risorse idriche e difesa dalle alluvioni	Produzione di manuali, Linee Guida e Note tecniche in materia di tutela delle risorse idriche e difesa dalle alluvioni.	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo.	L.61/94, Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE
C03	Formazione divulgazione su tematiche delle Scienze della Terra	Corsi di formazione su tematiche inerenti le Scienze della Terra, per studenti, laureati, dottorandi e liberi professionisti; divulgazione in eventi scientifici e altre manifestazioni.	Organizzazione di corsi di formazione e produzione di materiale informativo e divulgativo	D.M. 21 maggio 2010, n. 123 Convenzione Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, L. 132/2016 Istituzione SNPA
C03	Didattica di Scienze della Terra	Didattica di Scienze della Terra nelle scuole primarie e secondarie	Organizzazione di lezioni didattiche e produzione di materiale informativo e divulgativo	D.M. 21 maggio 2010, n. 123 CONVENZIONE Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, L. 132/2016 Istituzione SNPA
C03	Difesa del suolo	Produzione di manuali e Linee Guida	Produzione e diffusione/stampa di manuali e Linee guida su tematiche inerenti la difesa del suolo	D.M. 21 maggio 2010, n. 123 CONVENZIONE Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, L. 132/2016 Istituzione SNPA
C03	Suolo e territorio	Attività di comunicazione e disseminazione della geologia italiana	Attività di formazione e di disseminazione delle conoscenze geologiche rivolta anche ad un'utenza non esperta	D.M. 21 maggio 2010, n. 123.
C01	Formazione ed educazione ambientale	Formazione su tematiche ambientali; iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità; attuazione degli strumenti di alternanza formazione-lavoro.	Progettazione e realizzazione di iniziative e di materiali e strumenti didattici di educazione ambientale orientata alla sostenibilità, in collaborazione con le Unità tecnico-scientifiche dell'ISPRA e anche a supporto delle iniziative del MITE. Definizione e gestione delle procedure atte ad ospitare, presso le strutture ISPRA, studenti e giovani laureati mediante strumenti di alternanza formazione-lavoro. Progettazione e realizzazione, in collaborazione con le Unità tecnico-scientifiche di ISPRA, dei percorsi formativi. Cura dei rapporti con Università ed Enti di alta formazione, sia italiani che stranieri, oltre che con istituti scolastici finalizzati alla stipula di Convenzioni per l'ospitalità degli studenti e dei giovani laureati. Definizione ed attuazione delle procedure necessarie per ospitare presso le strutture ISPRA studenti e giovani laureati mediante strumenti di alternanza formazione-lavoro. Diffusione delle informazioni sulle attività di educazione, formazione ambientale ed alternanza formazione-lavoro attraverso il portale ISPRA.	DM 356 del 09/12/2013 (approvazione dello Statuto ISPRA). L.132/2016 Istituzione SNPA Delibera n. 11/CA <u>Ulteriore riferimento per l'educazione ambientale:</u> Linee guida educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile (MIUR / MATTM, 2015) Direttiva generale MITE per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021) <u>Ulteriori riferimenti per gli strumenti di alternanza formazione-lavoro</u> D.M. 25 marzo 1998, n. 142, L. 28 giugno 2012, n. 92 Conferenza Stato-Regioni Repertorio atti 1/CSR 24 gennaio 2013 Linee guida in materia di tirocini Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e

				formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
C08 C11 C01	Formazione e educazione ambientale	Formazione e coordinamento degli operatori tecnici in relazione alle attività di programmi di monitoraggio di cui all'art.11 del D.lgs. 190/2010	Progettazione e realizzazione di attività di formazione rivolte i a tecnici delle ARPA relative ai programmi di monitoraggio come previsti dall'art. 11 del D. Lgs. N. 190/2010	D.lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE. Accordo finanziario MATTM-ISPRA
C01	Formazione e educazione ambientale	Formazione dei funzionari del MiTE dei tecnici del SNPA e degli altri Enti pubblici e di ricerca, nonché delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine su tematiche specialistiche ambientali	Progettazione, realizzazione e promozione di corsi di formazione della Scuola di specializzazione in discipline ambientali	Articolo 17 bis del decreto-legge n. 195 del 30 dicembre 2009 art. 16 DM n.123/2010 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
C03	Attività Museali	Catalogazione, gestione, conservazione, divulgazione e valorizzazione delle Collezioni Geologiche Storiche. Banca dati di gestione catalografica DOCUGEOMUSEO. Museo di Geopaleontologia Italiana Quintino Sella.	Conservazione, gestione e catalogazione delle Collezioni paleontologiche, litomineralogiche e storiche e loro valorizzazione attraverso la divulgazione scientifica. Catalogazione e aggiornamento della banca dati DOCUGEOMUSEO. Gestione e implementazione del sito Museo Virtuale delle Collezioni e del Repertorio. Vendita dei cataloghi scientifici. Progetto di realizzazione del nuovo Museo di Geopaleontologia italiana "Quintino Sella" e attività correlate.	D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio". D.M. 21 maggio 2010, n. 123 DM 356 del 09/12/2013 Legge n. 132/2016 Istituzione SNPA Decreto Min. MATTM n. 108/2015 triennio 2015-17 (10/06/2015). - Convenzione triennale MATTM – ISPRA per il triennio 2022-2024. Convenzione ISPRA – MIC del 27/01/2021
C01	Attività bibliotecarie	Gestione dei servizi bibliotecari e diffusione della documentazione scientifica relativa all'ambiente.	Conservazione, tutela, gestione e catalogazione delle collezioni documentali, librerie, cartografiche e d'archivio. Partecipazione a reti nazionali e internazionali di biblioteche. Servizio di apertura al pubblico, assistenza agli utenti e supporto all'attività di ricerca bibliografica e documentale. Realizzazione di eventi formativi ed informativi	D.M Ambiente 6/12/2000 DSTN/2/25110 D.M. 21 maggio 2010, n. 123 CONVENZIONE Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, L. 132/2016 Istituzione SNPA
C04	Attività Funzionali	Museo Zoologico gestione fondo agricolo Ozzano a scopo dimostrativo.	Gestione ordinaria del museo zoologico ex-INFS: catalogazione e manutenzione delle collezioni (uccelli, mammiferi, tessuti), aggiornamento del database e del registro degli scambi CITES, supporto a ricercatori interni ed esterni, supporto a visitatori. Ricerche sulla storia delle collezioni. Gestione del fondo agricolo secondo le norme del ritiro ventennale dai seminativi.	L. 157 del 11.12.1992 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio DL 42/2004 (codice Beni culturali) DM 23/3/1994 (CITES). Regolamento UE 1305/2013
C04	Biodiversità	Sito web Biodiversità	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo.	L.61/94
C04	Educazione (scuola primaria) e inserimento	Programma C.E.R.A. - Curare Educare Relazionarsi con le Api - Il mondo delle api nella didattica e nel sociale	Attività educative e visite all'apiario didattico ISPRA-Associazione per l'Assistenza e l'Integrazione Sociale AAIS - Fattoria sociale di Castel Giuliano (RM); collaborazioni a progetti ENEA- AAIS; monitoraggio ambientale degli alveari	Convenzione ISPRA – AAIS

	lavorativo diversamente abili			
CO4 CO8 C10	Tutela dell'ambiente Marino e Costiero e di Transizione	Produzione di manuali e Linee Guida	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo, in relazione al DLgs 152/2006.	DLgs 152/2006.
C08 C11 C01	Formazione su tematiche dell'ambiente Marino e Costiero	Corsi di Formazione su tematiche inerenti la MSFD	Definizione di contenuti tecnici per la realizzazione di corsi di formazione degli operatori addetti al Monitoraggio MSFD, su specifica richiesta del MITE	DLgs 190/2010 di recepimento della Direttiva Strategia Marina
C04	Acquacoltura sostenibile	Attività di educazione ambientale nelle scuole primarie sulle produzioni in ambienti acquatici	Docenze e produzione di materiale informativo e divulgativo per le scuole primarie Modulo: Coltivare il mare. Produrre alimenti nutrienti in modo sostenibile, la grande sfida dell'acquacoltura)	L. 132/2016

r) Assicurazione qualità del dato				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Armonizzazione e controllo dati territoriali e ambientali	Armonizzazione e validazione delle banche dati in ottemperanza ai regolamenti della Direttiva INSPIRE	Supporto tecnico all'armonizzazione dei modelli dati per l'integrazione delle specifiche tecniche sui modelli dati INSPIRE, sviluppo di strumenti per la validazione e il controllo di qualità dei dati e monitoraggio dei dati prodotti e pubblicati in forma libera e interoperabile.	D.Lgs 32/2010. Delibera 34/CA Reg. di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA.
C08	Sviluppo e validazione metodi analitici	Coordinamento sistema agenziale	Sviluppo e validazione metodi analitici, produzione materiali di riferimento e organizzazione confronti interlaboratorio Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee 1. L'ISPRA assicura che i metodi di analisi, compresi i metodi di laboratorio, sul campo e on line, utilizzati dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, di seguito: "ARPA", e dalle agenzie provinciali per la protezione dell'ambiente, di seguito: "APPA", ai fini del programma di monitoraggio chimico svolto ai sensi dell'allegato 1 alla parte terza, siano convalidati e documentati ai sensi della norma UNI-EN ISO/CEI - 17025:2005 o di altre norme equivalenti internazionalmente accettate. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi 1. L'ISPRA verifica che i requisiti minimi di prestazione per tutti i metodi di analisi siano basati su una incertezza di misura definita conformemente ai criteri tecnici riportati alla lettera A.2.8.-bis, sezione A "Stato delle acque superficiali", parte 2 "Modalità per la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici"	DM 123/2010 Regolamento ISPRA D. Lgs 219/2010 in materia di qualità delle acque
C04 C08	Tutela delle acque	Sviluppo di metodi per lo stato di Qualità biologica delle Acque	Supporto tecnico al Ministero per lo sviluppo, validazione di metodi biologici. Sviluppo di metodi di campionamento per la fauna ittica nei grandi fiumi	D.Lgs.260/2010
C08	Tutela delle acque	Sviluppo e validazione di metodi per la Qualità dello stato chimico delle Acque	Supporto tecnico al Ministero per lo sviluppo, validazione di metodi analitici e procedure di assicurazione di qualità del dato	D.Lgs.260/2010
C08	Analisi di monitoraggio e controllo	Coordinamento delle ARPA/APPA per il monitoraggio delle sostanze dell'elenco di controllo	Monitoraggio delle sostanze dell'elenco di controllo delle sostanze da sottoporre a monitoraggio a livello dell'Unione nel settore della politica delle acque in attuazione della direttiva 2013/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	Direttiva 39/2013/UE
C04	Raccolta e gestione del dato ambientale	Procedure di qualità del dato e di definizione formati	Supporto tecnico per le procedure di raccolta e validazione dei dati ambientali marini.	Direttive e Decreti di recepimento sul monitoraggio e la classificazione dell'ambiente marino costiero
C08 C01	Tutela delle acque Sostanze pericolose	Definizione degli SQA per i PFAS	Partecipazione al GdL istituito dal MITE per la definizione degli SQA e della predisposizione della Linea Guida	Decreto MATTM n.4819/TRI/DI/N

C08	Raccolta e gestione del dato ambientale	Monitoraggio sostanze prioritarie	Elaborazione della Linea Guida recante i criteri per l'elaborazione dei dati di monitoraggio disponibili ai fini della valutazione della tendenza a lungo termine delle sostanze prioritarie che tendono ad accumularsi nei sedimenti e/o nel biota.	Dlgs 172/2015
-----	---	-----------------------------------	--	---------------

S) Attività nell'ambito del Piano Triennale 2021-2023 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C08	Attività analitica	Omogeneizzazione delle modalità di formazione del dato	Coordinamento Linea di attività RR-TEM 06-1 Piano Triennale SNPA per l'organizzazione di confronti interlaboratorio in tema di emissioni in atmosfera	UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura. UNI CEI EN ISO/IEC 17043 Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio.
C08	Attività analitica	Omogeneizzazione delle modalità di formazione del dato	Linea di attività RR-TEM 16-3 del Piano Triennale SNPA Rete dei referenti per il supporto a ISPRA per l'organizzazione del circuito interlaboratorio	UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura. UNI CEI EN ISO/IEC 17043 Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio.
C08	Attività analitica	Omogeneizzazione delle modalità di formazione del dato	Linea di attività RR-TEM 16-1 del Piano Triennale SNPA per la gestione della banca dati dei laboratori accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025	UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.
C08	Attività analitica	Ottimizzazione delle risorse per la formazione del dato	Studio per la condivisione di risorse analitiche a livello di sistema agenziale, per la creazione di laboratori di eccellenza e di riferimento, finalizzata ad ottimizzare le risorse ed elevare il livello prestazionale in termini quantitativi e qualitativi, comprese le situazioni di emergenza nelle quali possono crearsi carichi analitici elevati in periodi ristretti, anche per quanto concerne metodiche di alta specializzazione	L. 93/2001 ; relativo DM attuativo 11/10/02; DM 123 21/05/2010; L. 132/2016
C08 C04 C01		Attività di valutazione della Sezione consultiva per i fitosanitari del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, istituito con Decreto del Ministro della Salute 30 marzo 2016.	supporto al MITE per pareri d'idoneità per la valutazione ecotossicologica su progetti d'istanza autorizzativi di fitosanitari e coadiuvanti. Protocollo nr: 8258 - del 05/04/2017 - DVA del MITE	DPR 290/2001, Regolamento (CE) n.1107/2009
C08 C01	SGQ	Sostegno tecnico e gestionale a tutte le Agenzie del SNPA per lo sviluppo/omogeneizzazione dei Sistemi di Gestione Qualità nel rispetto delle norme di certificazione e accreditamento. Le specifiche linee di attività previste sono sviluppate nell'ambito della linea di attività RR TEM 16-4 "Qualità e Accreditamento dei laboratori" della Rete dei Referenti "Laboratori SNPA" con elaborazione del POD di linea e presidio degli stati di avanzamento	Le attività si focalizzeranno principalmente sulle tematiche relative all'accreditamento delle prove dei laboratori ai sensi UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2018, ma anche su quelle relative alla certificazione ai sensi della UNI EN ISO 9001:2015, con la quale l'accreditamento è in stretta connessione. Non verranno tralasciati i temi relativi alla certificazione in relazione ad altri processi diversi da quello dei laboratori, col fine di agevolare le Agenzie nell'armonizzare sistemi di gestione diversi e facilitare, ove possibile, la loro integrazione. Si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico e gestionale, tra le Agenzie, per il miglioramento continuo dei Sistemi di Gestione Qualità. • Cooperazione tra SNPA-ACCREDIA attraverso il Comitato Coordinamento (CdC) dell'Accordo ISPRA-Accredia. • Aggiornamento, monitoraggio e gestione dell'elenco Auditor SNPA • Valutazione delle criticità derivanti dal transitorio di norme di certificazione ed accreditamento. • Promozione di attività di informazione e formazione sulle tematiche dell'accreditamento e certificazione. • Gestione di un costante flusso di comunicazione, per la risoluzione delle criticità evidenziate nei processi di accreditamento e certificazione dei Laboratori del SNPA 	LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Art.6 d) la promozione e il coordinamento della rete nazionale dei laboratori anche ai fini del miglioramento qualitativo delle prove effettuate e del completamento del processo di accreditamento dei laboratori; Art. 12. Rete nazionale dei laboratori accreditati UNI EN ISO 9001:2008 "Sistemi di gestione per la Qualità. Requisiti" UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2018 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura"

C01	OSS 03 Formazione, educazione ambientale e citizen science	Presidio nell'ambito del SNPA delle attività relative all'educazione formazione ambientale e alla citizen science nell'ambito dell'osservatorio	Elaborazione di contributi e documenti tecnici Rapporti e banche dati di Sistema Consultazioni e condivisione con componenti interni e soggetti esterni al Sistema	L. 132/2016 Programma Triennale 2021-2023 SNPA Delibera n. 148/2021 Consiglio SNPA
C08	Qualità dell'aria	FORMAZIONE DEL DATO Armonizzazione dei metodi analitici per l'applicazione della direttiva 2008/50CE	D.lgs. 155/2010: Procedure operative per l'implementazione della linea guida procedure di QA/QC per il monitoraggio della qualità dell'aria	Direttiva 2008/50 /CE
C01	Attuazione della L. 132/2016	Presidio, coordinamento e omogeneizzazione delle attività del Sistema nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), articolate nel 7 Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) attraverso l'organizzazione e l'attività del Consiglio SNPA. Implementazione e gestione della piattaforma web di gestione della documentazione e dei processi decisionali del Consiglio SNPA. Implementazione e monitoraggio del Programma Triennale SNPA nelle more dell'emanazione del DPCM LEPTA.	La struttura della Presidenza dell'ISPRA, PRES-SNPA: – assicura, l'efficacia dei rapporti e dei collegamenti delle strutture dell'Istituto con le Agenzie ambientali regionali e delle province autonome (l'OdS n 59 del 8 11 2017 – Rapporti e collegamenti tra strutture ISPRA ed altre Istituzioni del SNPA assegna all'Area SNPA il compito di veicolare le comunicazioni indirizzate ai vertici delle ARPA/APPA); -fornisce alla Presidenza la predisposizione di periodici rapporti sullo stato di attuazione delle iniziative adottate dal Consiglio del Sistema SNPA e della L. 132-2016; -cura il funzionamento e lo svolgimento delle attività del Consiglio del Sistema, garantendo le funzioni di segreteria tecnica del Consiglio medesimo; -assicura la programmazione e l'attuazione di iniziative volte a favorire la diffusione delle informazioni sulle attività del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e del Consiglio del Sistema. -fornisce supporto agli eventi SNPA.	L. 132/2016, art.10
C01	Attuazione della L. 132/2016	Aggiornamento Anagrafe dei Direttori Generali SNPA	La struttura della Presidenza dell'ISPRA, PRES-SNPA assicura il costante aggiornamento dell'Anagrafe dei Direttori Generali di tutte le componenti SNPA, sul sito istituzionale ISPRA, come convenuto nel Consiglio SNPA di gennaio 2017	L. 132/16 art. 8
C01	LEPTA [TIC I] (art.9 L.132/2016)	LEPTA e Catalogo Nazionale dei Servizi Tariffazioni e Sistemi di finanziamento SNPA	Definizione dei livelli minimi omogenei attesi in tutto il territorio nazionale e determinazione dei criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesi, come disposto dalla L. 132/16: - ricognizione e analisi del contesto tecnico ed economico prestazionale esistente a livello nazionale; - individuazione dei livelli quali/quantitativi di riferimento che dovranno costituire parametri funzionali, organizzativi e gestionali rispetto a costi standard per tipologia di prestazioni, al fine di raggiungere una progressiva omogeneizzazione operativa del Sistema; - definizione di criteri per la tariffazione dei servizi erogati all'utenza e delle modalità di assegnazione dei connessi introiti alle Agenzie.	L.132/2016, artt. 9 (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali), 10 (Programmazione delle attività) e art. 15 (Modalità di finanziamento)
C01	Commissione tecnica PNIEC Monitoraggio LEPTA	Supporto attività istruttorie Commissione tecnica PNIEC e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – Ippc	Al fine di sostenere e velocizzare le attività istruttorie poste in essere dalla Commissione tecnica per la valutazione dell'impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica e dalla Commissione tecnica PNIEC (articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) nonché dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – Ippc (articolo 8-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006) il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale, mediante specifica convenzione, dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale	LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1, comma 749.
C01	Potenziamento delle infrastrutture portanti del Sistema (art.11 L.132/2016)	Potenziamento delle infrastrutture portanti del Sistema: rete nazionale dei laboratori accreditati, Sistema Informativo Nazionale Ambientale , monitoraggio attraverso gli strumenti dell'osservazione della Terra e tecnologie innovative	Istituzione di una rete dei laboratori organizzata, per singola linea analitica specialistica, su un ridotto numero di poli di eccellenza e di riferimento, Presidio permanente del Sistema nazionale per l'elaborazione e la diffusione di dati, potenziamento delle infrastrutture di monitoraggio e controllo ambientale	Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione preparato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (Attuazione della direttiva 2007/2/CE) Direttiva INSPIRE, L. 132/2016 (art 11, art 3 lettera g), D.lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale), Piano Nazionale della Prevenzione (SSN) del Ministero della Salute.

C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Coordinamento RR-TEM 17 "Reporting e Indicatori" del PT SNPA 2021-2023	Programma attività agenziali 2021-2023	L. 132/2016 Programma Triennale SNPA 2021-2023 (Del. 100/2021) e relativo Piano Operativo
C01	Fitosanitari e pesticidi	Attività di presidio della tematica pesticidi	Coordinamento ISPRA RR TEM 20	-Legge 132/2016 (Istituzione SNPA) -Programma Triennale delle Attività del SNPA 2021-2023 (PT2021-2023) approvato con delibera del Consiglio SNPA n. 100/2020 dell'8 aprile 2020 -Delibera del Consiglio SNPA n. 142 del 28 settembre 2021, che individua le Reti Tematiche SNPA D.Lgs. 150 del 14 agosto 2012 D.Lgs 150 del 14 agosto 2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE Piano d' Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)
C01	Contaminanti emergenti	Attività di valutazione del rischio, l'individuazione di priorità nazionali, la definizione di protocolli di monitoraggio, e la definizione di eventuali misure di gestione del rischio di sostanze chimiche che hanno il potenziale di contaminare l'ambiente e causare effetti negativi, ma ancora non regolamentate o monitorate a livello nazionale.	Coordinamento ISPRA RR TEM 21	-Legge 132/2016 (Istituzione SNPA) -Programma Triennale delle Attività del SNPA 2021-2023 (PT2021-2023) approvato con delibera del Consiglio SNPA n. 100/2020 dell'8 aprile 2020 -Delibera del Consiglio SNPA n. 142 del 28 settembre 2021, che individua le Reti Tematiche SNPA
C01	Attuazione della L. 132/2016	Raccordo delle attività svolte da ISPRA nelle delle articolazioni operative dei Piani Triennali SNPA (Reti tematiche, Osservatori, Gruppi di lavoro, Tavoli istruttori del Consiglio), con relativo supporto tecnico, organizzativo, procedurale, e monitoraggio/rendicontazione delle attività. Coordinamento e gestione dell'area tecnica del Sistema (Reti tematiche), attraverso il Coordinamento Tecnico Operativo SNPA, promozione di sinergie operative e scambi di contributi tra le varie strutture SNPA, monitoraggio e rendicontazione delle attività tecniche del Sistema. Implementazione e gestione di un sistema web per la gestione della documentazione e delle attività SNPA	Implementazione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.	L. 132/2016 Programma Triennale SNPA 2021-2023 (Del. 100/2021) e relativo Piano Operativo
C01	Aria	Sanzioni Competenza tecnica	L'attività di vigilanza e di accertamento, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, è esercitata, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che si avvale del Comando carabinieri per la tutela dell'ambiente (CCTA), dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), nonché dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli secondo le procedure concordate con l'autorità nazionale competente.	DECRETO LEGISLATIVO 5 Dicembre 2019, n. 163 art. 16

C01	Aria	Dati ambientali Database	I dati e le informazioni sono acquisiti, con modalità telematica, dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e prevede, altresì, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, e sulla base di una specifica convenzione con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad acquisire e sistematizzare, in formato aperto e accessibile, ogni ulteriore dato ambientale e a renderlo pubblico attraverso una sezione dedicata e fruibile dal sito internet istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare denominata "Informambiente", anche nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".	Art. 6 LEGGE 12 dicembre 2019, n. 141 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229
-----	------	--------------------------	---	---

t) Attività nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Attuazione PNRR	Supporto al MiTE per l'espletamento delle attività tecniche e scientifiche correlate al monitoraggio, rendicontazione e attuazione del PNRR		Art. 2, comma 3, decreto 542 del 21.12.2021 (direttiva del Ministro)

u) Supporto alla Commissione tecnica VIA e VAS e alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Istruttorie della Commissione tecnica VIA e VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC	Supporto alle istruttorie svolte dalla Commissione tecnica VIA e VAS e dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC, senza appositi protocolli e senza ulteriori oneri per il MiTE		decreto 542 del 21.12.2021 (direttiva del Ministro)

v) Attività di ricerca di ISPRA.				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Piano strategico della Ricerca scientifica	ISPRA provvederà al monitoraggio annuale dello stato di attuazione del Piano strategico, informando il Ministero con apposita relazione contenente le ricerche		decreto 542 del 21.12.2021 (direttiva del Ministro)

		compiute e in corso di svolgimento nonché ogni altra informazione utile per verificare la corretta attuazione del Piano. ISPRA provvederà, ove necessario, agli adeguamenti statutari e organizzativi che dovessero rendersi necessari per la predisposizione e attuazione del Piano.		
--	--	--	--	--

x) Attività unionali e azioni internazionali.				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Procedure di infrazione	Supportare l'azione del Ministero per azzerare e prevenire le procedure d'infrazione sui temi ambientali, per il recepimento e l'attuazione di atti e programmi unionali e per rafforzare la partecipazione all'Unione europea e alle policy e iniziative internazionali.		

ALLEGATO B
Servizi previsti da specifiche previsioni di legge

	Servizi previsti da specifiche previsioni di legge	DG
L. n. 79/2016	Aggiornamento del Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni e raccolta delle informazioni concernenti le emissioni di gas a effetto serra e delle altre informazioni in materia di cambiamenti climatici in attuazione degli articoli 5 e 6 della legge 3 maggio 2016. n. 79	CEE
D.Lgs. 152/2006, art. 33 (D.lgs. 59/2005 abrogato)	ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI PIANIFICAZIONE E DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE DOMANDE DI AIA DI COMPETENZA STATALE, ED IL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ED OPERATIVO ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N.152	VA
D.Lgs. 105/2015	Svolgimento delle attività istruttorie per le verifiche e le valutazioni delle notifiche inviate dai gestori inerenti la presenza di sostanze pericolose, suscettibili di causare incidenti rilevanti, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione da parte del Ministero dell'Ambiente alla Commissione Europea di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105	VA
Regolamento (CE) n. 1907/ 2006 Legge 6 aprile 2007 n. 46 DM 22 novembre 2007	REACH - Svolgimento delle attività previste dal DM 22.11.2007 per l'attuazione del Regolamento REACH, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.	PNM
D.Lgs. 152/2006	Verifica di ottemperanza nel caso di avvalimento da parte della VA	VA
D.Lgs. n. 152/206	Azioni e/o iniziative finalizzate ad assicurare lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del D.Lgs. 152/2006	EC
D.M. 413/95	Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Supporto ISPRA al Comitato	EC
D.Lgs. 152/2006	Supporto tecnico scientifico e documentale per la redazione del decreto di cui all'art.111 del D.Lgs. 152/2006, sui "criteri relativi al contenimento dell'impatto sull'ambiente derivante dalle attività di acquacoltura e di piscicoltura, di concerto con MiPAAF, MIT, MISE, conferenza Stato-Regioni e Province autonome.	BIO
D.L. n. 77/2021	Convenzione ex art. art. 36 ter (commi 15-19) per azioni di aggiornamento, adeguamento e potenziamento della piattaforma ReNDiS e per rendere più integrato, efficace, veloce ed efficiente il sistema nazionale di monitoraggio degli interventi di difesa del suolo.	USSRI
D.L. n. 76/2020	Sviluppo di percorsi di alta formazione e formazione specialistica in materia ambientale, per il personale del MiTE, del SNPA, nonché delle altre Amministrazioni pubbliche ed Enti che operano nel settore ambientale.	DIAG
direttiva 2013/59/Euratom	Supporto in materia di esposizione dell'ambiente e della popolazione a radiazioni ionizzanti derivanti da attività in corso o dismesse con sorgenti radioattive e con materiali radioattivi di origine naturale, all'istruttoria tecnica ai fini del rilascio di autorizzazioni in materia di radiazioni ionizzanti e nelle attività di recepimento della direttiva 2013/59/Euratom.	EC
Commi 18 e 19 dell'art. 36-ter del decreto legge n.77/2021. DM 542/2021.	Provvedere, ai sensi dei commi 18 e 19 dell'art. 36-ter del decreto legge n.77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, alla ricognizione delle funzionalità della piattaforma ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) e agli adeguamenti e potenziamenti necessari al fine di rendere più integrato, efficace, veloce ed efficiente il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei progetti, garantendo un'adeguata informazione e pubblicità agli enti legittimati o destinatari; supportare ogni azione e intervento in materia di difesa del suolo e dissesto idrogeologico, anche mediante lo svolgimento di verifiche a campione sulle opere accessorie e attraverso sopralluoghi, su richiesta del Ministero.	USSRI

ALLEGATO C
ATTIVITA' ULTERIORI

	ATTIVITA' ULTERIORI ALLA DATA DELLA FIRMA DELLA PRESENTE CONVENZIONE	DG	INIZIO	FINE	IMPORTO TOTALE
Fondi FSC 2014-2020	Coordinamento e attuazione del progetto sul Bilancio Idrologico Nazionale del Piano operativo Ambiente (Convenzione MITE-ISPRA del 7 gennaio 2020)	USSRI	07/01/2020	31/12/2025	530.236
Fondi MATTM	"Attivazione e gestione degli interventi di adattamento ai cambiamenti climatici legati al rischio idrogeologico nei comuni montani avvalendosi della piattaforma telematica ReNDiS"	CLE	04/10/2016	03/10/2023	57.000
Fondi MATTM	Accordo per l'attuazione del Protocollo di Cartagena, sulla biosicurezza, e del Protocollo di Nagoya e Kuala Lumpur in materia di OGM	DVA	25/06/2019	31/05/2022	203.458,00
Fondi MATTM	Convenzione T.E.A.M. "Attività di supporto tecnico-scientifico in tema prevenzione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare causati da idrocarburi del petrolio e altre sostanze nocive"	PNM	27/12/2017	31/12/2022	150.000
Fondi MiTE	Accordo Per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'ambiente Marino (Direttiva 2008/56/CE)	PNM	03/03/2021	31/12/2023	11.700.000
Fondi MiTE	Implementazione e monitoraggio della Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) a mare	PNM	03/2021	31/12/2023	1.777.000
Fondi MiTE	" Studi per l'istituzione e la revisione di aree marine protette" - Supporto tecnico-scientifico alla Direzione Generale per il Mare e le Coste del MiTE, per l'istituzione delle nuove aree marine protette: Costa d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo Leuca; Isola di Capri; Costa di Maratea; Isola di San Pietro; Isole Cheradi, Isola Gallinaria, e la Revisione della perimetrazione dell'AMP Isole Tremiti.	PNM	21/04/2021	31/12/2023	246.100,00
Fondi PNRR	Progetto <i>Marine Ecosystem Restoration – PNRR-MER</i> - Linee di attività del Progetto: 1) Realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri tramite sistemi di osservazione non stazionari e sistemi di osservazione in situ 2) Mappatura degli habitat marini costieri e di acque profonde di interesse conservazionistico Attività di ripristino ecologico dei fondali e degli habitat marini tramite misure di protezione ecologica, interventi di ripristino attivo e attuazione di misure di tutela	PNM	07/2021	06/2026	Da definire
Fondi MATTM	Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità	PNM	21/12/2018	16/03/2021	393.491
Fondi MATTM	Adempimenti connessi all'applicazione D. Lgs.230/17	PNM	13/12/2018	16/07/2021	403.296,5
Fondi MiTE	Convenzione esecutiva MATTM DG-CreSS ed ISPRA per la realizzazione di attività di indagine integrative e coordinate finalizzate a completare e approfondire il quadro conoscitivo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare localizzate in Adriatico, anche con il coinvolgimento di Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente	CreSS	14/12/2020 (avvio formale il 13/05/2021 (nota prot. MATTM n. 51145 del 13/05/2021)	15 mesi (a partire dall'avvio formale	250.000
Fondi MiTE	Attuazione D.M. 208/2016 – Convenzione esecutiva ISPRA-MATTM CLE "Monitoraggio e valutazione dei benefici ambientali dei progetti di mobilità sostenibile"	CLE IE	12/09/2019 (avvio formale 5 novembre 2019)	4 novembre 2022	671.500
Fondi MATTM	Convenzione esecutiva per il supporto all'attività istruttoria della Commissione tecnica di verifica per l'impatto ambientale VIA/VAS	VA	13/10/2021	14.10.2023	4.855.084,00
Fondi MATTM	Accordo MITE ISPRA per la gestione della mobilità sostenibile (Mobility Management) del personale e della amministrazione nel rispetto della legge 77/2000 e s.m.i. e del Decreto 27 marzo 1998	DIAG	06/ 2021	06/ 2024	(non onerosa)
Fondi MATTM	Attività realizzate da ISPRA in supporto al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (MITE-DG CRESS), ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Operativo 2021 – 2023: "definizione di un sistema di valutazione della cooperazione ambientale del MITE - DG CRESS e avvio di un'esperienza pilota di collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione di programmi e progetti previsti nell'ambito degli accordi di cooperazione ambientale del MITE - DG CRESS".	CRESS	28/5/2021	27/5/2024	593.075,00

	ATTIVITA' ULTERIORI ALLA DATA DELLA FIRMA DELLA PRESENTE CONVENZIONE	DG	INIZIO	FINE	IMPORTO TOTALE
Fondi MATTM	Supporto alla delegazione del Ministero nell'ambito dello User Forum Nazionale per l'Osservazione della Terra	GABI NETT O MINIS TRO	04/11/2021	Da acquisire	0
Fondi MiTE	Accordo di Collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241 del 1990 per il consolidamento e l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale previsto dall'articolo 18 del D.Lgs. 152/2006	IE	Sottoscritto in data 30/11/2021	Da acquisire	185.976,46
Fondi MiTE	Accordo di collaborazione per il supporto all'attività in materia di BREF/AIA/PRTR (Accordo di Siviglia)	VA	29/09/2021	29/09/2023	405.000
Fondi MiTE	Accordo di collaborazione per l'attività in materia di Rischio di Incidente Rilevante	VA	07/10/2021	07/10/2023	490.195
Fondi MiTE	Supporto tecnico-scientifico per le attività della Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale/IPPC	VA	19/12/2021	19/12/2023	1.144.916
Fondi MiTE	ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO ALL' ATTIVITA' DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL RADON INDOOR	VA	20/10/2021	19/10/2023	338.703,00
Fondi MATTM	Accordo MATTM/ENEA/ISPRA/ISS/CNR IIA - Direttiva NEC riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici		2022	2 anni dalla data di approvazione del POD	Da acquisire
Fondi PNRR – DigitAP	Coordinamento dell'applicazione tecniche innovative per le attività di monitoraggio dei sistemi naturali (Primo target: Parchi Nazionali)	PNM	2022	2025	x.000.000
Fondi MATTM	Accordo di collaborazione MiTE-ISPRA per il supporto alle attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon	CreSS	01/10/2021	31/09/2023	330.236,17
Fondi MITE	Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità	PNM	Da acquisire	Da acquisire	308.000
Fondi MITE	Accordo di collaborazione per il supporto alle attività sull'inquinamento acustico	VA	29/09/2021	28/09/2023	100.000
Fondi MITE	Accordo di collaborazione nello svolgimento di attività tecnico-scientifiche e di supporto in materia di prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico	VA	19/11/2021	18/11/2022	40.000
Fondi MiTE	"Supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge"	CRESS	30/07/2021	31/07/2023	301.156,93

	ATTIVITA' ULTERIORI CHE SI PREVEDE DI AVVIARE	DG	INIZIO	FINE	IMPORTO TOTALE
Fondi MiTE	Proposta: Monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati dal PNNR sui siti orfani, anche attraverso l'utilizzo dell'applicazione MOSAICO	USSR I	Da acquisire	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MATTM	Nell'ambito delle risorse disponibili della Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento potrà essere stipulata apposita convenzione attuativa per la disciplina delle attività relative alla realizzazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti previsto dal D.L. 14.12.2018 n. 135 convertito con modificazioni dalla legge 11.02.2019 n. 12	RIN	Da acquisire	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MiTE	Nell'ambito delle risorse disponibili della Direzione Generale per Protezione Natura e Mare potrà essere stipulata apposita convenzione per l'attuazione dell'Art.111 del D.L.152/2006 e per l'implementazione di un sistema che disciplina le attività d'acquacoltura secondo criteri di sostenibilità ambientale, risparmio delle risorse e conservazione della biodiversità. Raccolta, analisi e pubblicazione di indicatori ambientali, condivisi in ambito SNPA, in SinaCloud e operativi in ambiente SAS e ArcGIS.	PNM	Da acquisire	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MATTM	"Attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat"	PNM	Da rinnovare	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MATTM	Monitoraggio specie aliene	PNM	Da rinnovare	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MITE	Supporto al Mite per le elaborazioni dei dati cartografici nella fase di monitoraggio del Pitesai	ISSE G	Da acquisire	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MiTE	"Supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale e extragiudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale per l'accertamento, la valutazione e la riparazione dei danni e delle minacce di danni ambientali, nei casi in cui il responsabile individuato non provveda"	USSR I	Da acquisire	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MiTE	Supporto al MiTE in situazioni di criticità ambientali, non riconducibili alle valutazioni di danno ambientale ai sensi della Parte VI del D.lgs. 152/2006, che richiedono complesse indagini sia in campo sia avvalendosi di analisi e strumenti specialistici, per le quali viene richiesta l'attivazione dell'ISPRA/SNPA per le competenti valutazioni tecnico-scientifiche dirette a definire lo stato qualitativo delle risorse da tutelare, nonché formulare le necessarie misure di prevenzione e minimizzazione degli effetti nocivi sull'ambiente	RIA	Da acquisire	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MATTM	Attività legate all'applicazione delle direttive Uccelli 2009/147/CE e Habitat 92/43/CEE e delle convenzioni internazionali di conservazione delle specie	PNM	Da rinnovare	Da acquisire	Da acquisire
Fondi MATTM	Aggiornamento e integrazione dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI) tramite la stipula di Atti convenzionali tra ISPRA e Regioni e Province Autonome	USSR I	2022	2024	10 Mln €
Fondi MATTM	Potenziamento e stime anticipate indicatori di rischio idrogeologico (frane) e potenziamento della piattaforma nazionale IdroGEO sul dissesto idrogeologico in Italia	USSR I	2022	2024	0,78 Mln €
Fondi MATTM	Potenziamento delle reti di monitoraggio in situ delle frane: definizione dei criteri di priorità dei siti da sottoporre a monitoraggio; sviluppo, popolamento della banca dati e dell'anagrafica nazionale dei sistemi di monitoraggio strumentale in situ delle frane e pubblicazione sulla Piattaforma IdroGEO	USSR I	2022	2024	1,6 Mln €
Fondi MATTM	Supporto tecnico per la definizione di formazione a distanza per agricoltori in aree protette e Siti Natura 2000 sui rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari sulla biodiversità e sull'ambiente in generale	PNM	Da acquisire	Da acquisire	190.000 (previste)

ALLEGATO D

**DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI
OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA'**

Premessa

La misurazione degli obiettivi da conseguire da parte dell'ISPRA deve essere ordinariamente effettuata mediante indicatori di realizzazione fisica (concernenti cioè il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi come, ad esempio, i tempi di risposta relativi alle richieste di supporto del Ministero in materia di valutazione del rischio) e indicatori di prodotto/risultato (ossia riguardanti il numero di attività in senso stretto da svolgere, come ad esempio i controlli da esperire in determinati ambiti).

Essendo le attività svolte dall'ISPRA sovente riconducibili a progetti di studio, analisi, elaborazione di dati e di testi nell'ambito della ricerca e monitoraggio ambientale, è ammesso anche l'uso di indicatori basati sul rispetto dei tempi prefissati (se del caso espresso in termini di grado di avanzamento) per ogni singola fase in cui si articola il progetto da realizzare. La predetta tipologia di indicatori troverà in particolare applicazione per il monitoraggio del piano delle Attività di ciascun Atto Esecutivo.

Ove gli obiettivi non siano suscettibili di espressione quantitativa diretta, la misura di risultato potrà essere descritta mediante indicatori qualitativi.

Il sistema di indicatori: requisiti

La funzione degli indicatori per le attività convenzionate è quella di esprimere fenomeni complessi sulla base di misure sintetiche; pertanto essi devono soddisfare i seguenti requisiti essenziali:

1. la misurabilità delle attività;
2. la completezza e la tempestività dell'informazione, in termini di possibilità di monitorare le attività in modo completo, secondo le cadenze temporali richieste;
3. l'essenzialità del dato, in termini di capacità di cogliere i tratti essenziali del fenomeno osservato;
4. l'economicità della elaborazione, in termini di rappresentazione del rapporto "costo/beneficio" tra i costi (tempi) sostenuti per l'elaborazione dell'indicatore stesso ed il valore aggiunto ottenibile dalla conoscenza del dato.

In via generale gli indicatori utilizzabili nell'ambito del monitoraggio delle attività convenzionate possono essere di varia natura e complessità. Sulla base dei requisiti indicati, ed in coerenza logica con gli obiettivi della Convenzione triennale sono preferenzialmente ammesse le seguenti tipologie di indicatori:

- **indicatore di prodotto/risultato** quale misura del numero di *output* effettivamente realizzati nel periodo di rilevazione e scelti tra i servizi e/o attività più significative. Tale tipo di indicatore può essere anche utilizzato come semplice dato base per l'elaborazione degli altri indicatori di efficacia/efficienza;
- **indicatore di efficacia** quale misura dell'effettivo raggiungimento del risultato atteso. Rileva la capacità dell'ISPRA di raggiungere lo scopo finale della propria azione tecnica e/o amministrativa. L'indicatore di efficacia è in generale individuato in un rapporto algebrico nel quale il numeratore è l'output prodotto ed il denominatore l'output atteso. È importante

tenere presente che entrambi gli elementi devono essere valorizzabili e riscontrabili dall'unità organizzativa a cui si riferiscono;

- **indicatore di efficienza** quale misura della produttività in termini economici. È in generale individuato in un rapporto algebrico nel quale il numeratore è l'output prodotto ed il denominatore è il costo espresso in termini monetari. Nella specificità dell'ISPRA dove il capitale umano rappresenta il fattore di produzione determinante e preponderante è ammesso anche l'uso al denominatore della dimensione "ora/giornata - persona lavorata".

In conformità all'articolo 1, comma 2, lettera b), perseguire gli obiettivi propri dell'attività dell'Istituto con efficienza, efficacia ed economicità assicurando la trasparenza amministrativa, la razionalizzazione delle risorse e l'uniformità delle procedure al fine di ottenere un sempre più efficace monitoraggio e controllo della spesa;

In conformità all'articolo 1, comma 2, lettera d), assicurare la verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione dell'Istituto realizzando un'effettiva ottimizzazione del rapporto tra costi e risultati e attuando procedure di controllo di gestione e di valutazione dei risultati conseguiti in attuazione dei compiti propri dell'Istituto e in ordine all'indirizzo politico ricevuto. Relativamente ai crediti pregressi, l'Istituto trasmetterà al Ministero apposita relazione quadrimestrale nella quale verrà evidenziato lo stato delle partite contabili e le azioni intraprese per la definizione del credito.

Schema di sviluppo di indicatori e target per gli obiettivi

La tabella seguente costituisce il riferimento metodologico per caratterizzare correttamente gli indicatori contestualizzandoli all'interno del modello proposto nella Convenzione triennale. Tale riferimento costituisce una *check-list* dei requisiti fondamentali di un indicatore sia per quanto riguarda le sue componenti anagrafiche, sia per le componenti di carattere organizzativo-prestazionale.

Le Parti si impegnano a dimensionare i valori-obiettivo degli indicatori secondo la seguente tabella.

Nome dell'indicatore	Descrizione indicatore
Obiettivo (di riferimento)	Obiettivo cui si riferisce l'indicatore
Tipo di calcolo / Formula / Formato	Se quantitativo, come calcolato Se qualitativo, quale scala di riferimento Quale unità di misura adottata
Fonte/i dei dati	Fonti di reperimento dei dati necessari
Target (valore desiderato) alle varie date di riferimento	Livello di prestazione cui si punta alla data di riferimento
Responsabile della prestazione legata all'indicatore	Indicazione del responsabile per la prestazione rilevata